



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 1° settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 5
— Nomina presentatori	» 6
— Proroga termini	» 6
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 13
— Bandi di gara	» 14

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 32
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 33

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 35
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.A.F.O.R.T. - S.p.a.

Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 00258770726 registro imprese e R.E.A. n. 92906

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00258770726

L'assemblea generale dei soci della S.A.F.O.R.T. S.p.a. (Soc. Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi), corrente in Triggiano alla via per Carbonara, si riunirà in seduta ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, il 22 settembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo il 23 settembre 2001 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Elezione consigliere.

Parte straordinaria:

Modifica art. 5 statuto sociale.

Triggiano, 22 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Ferrara

C-24136 (A pagamento).

EDILOR - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Verdi n. 11
 Capitale sociale versato L. 1.120.000.000
 Codice fiscale e registro imprese di Bergamo n. 00899820161

*Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti
 «Edilor S.p.a.»*

I portatori delle obbligazioni convertibili emesse dall'assemblea del 20 ottobre 1989 e concambiate dall'assemblea del 1° aprile 1996 sono convocati in assemblea in prima convocazione per il 20 settembre 2001 alle ore 12 presso lo studio notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione per il 21 settembre 2001, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine alla previsione di scissione della Edilor S.p.a. a norma artt. 2504-novies, 2503-bis Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle obbligazioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la Banca Popolare di Bergamo - C.V. ovvero presso la sede societaria e al possesso del biglietto di ammissione.

Bergamo, 1° agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Acerbis

S-19798 (A pagamento).

UTECO CONVERTING - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli (VR) viale del Lavoro n. 25
 Capitale sociale ! 2.350.000
 Registro delle imprese di Verona al n. 03083040232
 R.E.A. n. 307791

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea in sede ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 18 presso lo studio Mercanti Dorio in Verona via Cattaneo n. 26/a ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2001, alle ore 17, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. In sede ordinaria:

- a) revoca per giusta causa del consigliere Giovanni Battista Freddo;
- b) determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
- c) nomina dei nuovi consiglieri;
- d) determinazione dei compensi dei consiglieri.

2. In sede straordinaria:

- a) modifica dell'articolo 16 terzo comma dello statuto sociale con introduzione della clausola «simul stabunt, simul cadent».

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Maurizio Croce.

S-19807 (A pagamento).

**HELMBAHNEN - A.G.
 FUNIVIE MONTE ELMO - S.p.a.**

Sede in Sesto Pusteria (BZ), via Dolomiti n. 45
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano n. 3451

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 settembre 2001 alle ore 14 presso la sala Congressi a Sesto Pusteria, via Dolomiti n. 45, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine di giorno:

1. Nomina per sostituzione di due amministratori

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa Rurale Alta Pusteria almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Sesto Pusteria, 22 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Klammer Hans Karl

S-19808 (A pagamento).

FRANCESCO FRANCHI - S.p.a.

Sede in Borgosesia
 Capitale sociale L. 800.000.000
 C.C. di Vercelli registro delle imprese n. 1808, fasc.2203
 Partita I.V.A. n. 00152580023

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2001 alle ore 16 in Borgosesia, via Novara n. 144 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1. Incremento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione con conseguente nomina di un nuovo membro.

Parte straordinaria:

- 1. Conversione del capitale sociale in euro, aumento del medesimo a 1.000.000 di euro e rideterminazione del valore nominale delle azioni;
- 2. Modifiche statutarie;
- 3. Riduzione riserve di rivalutazione legge n. 413/1991, legge n. 72/83, legge n. 576/75 utilizzate per copertura perdite.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Borgosesia, 24 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franchi Amedeo

S-19809 (A pagamento).

UTECO HOLDING - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli (VR), viale del Lavoro n. 25
 Capitale sociale ! 5.834.655
 Registro delle imprese di Verona al n. 01761200235
 R.E.A. n. 195394

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 18 presso lo studio Mercanti Dorio in Verona via Cataneo n. 26/a ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2001, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un consigliere di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che i abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Renato Chivilò.

S-19806 (A pagamento).

EMMEGI DETERGENTS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Duomo n. 20
 Sede amministrativa in Trezzano (BS), via Marconi n. 5
 Capitale sociale ! 3.796.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02022930982
 Partita I.V.A. n. 13238450152

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società Emmegi Detergents S.p.a. sita in Trezzano (BS), via Marconi n. 5, per il giorno 18 settembre 2001, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brescia, 27 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ravasio Carlo

S-19840 (A pagamento).

FARMACIE COMUNALI - S.p.a.

Sede in Lucca, via Urbicani n. 362
 Registro imprese di Lucca n. 26750/1999
 Codice fiscale n. 01751080464

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata il 27 settembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione e il 28 settembre 2001 alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Urbicani n. 362 Lucca, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Elezione presidente del Consiglio di amministrazione ed eventuale vice presidente;
3. Nomina sindaci revisori;
4. Determinazione compensi e applicazione art. 23, comma 2 dello statuto;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Fiorenzo Bartolini.

C-24267 (A pagamento).

Riva e Mariani Group - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 17
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 290841

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 15 presso lo studio notaio Maragliano in Milano, via Manin n. 33, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Riva e Mariani Sarda S.r.l. nella Riva e Mariani Group S.p.a.

L'amministratore unico: Pietro Forbiti.

S-19797 (A pagamento).

*Convocazione assemblea straordinaria***PIOMBO - S.p.a.**

Sede in SAVONA - Corso Italia, 15
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Registro delle Imprese di Savona n. 13393
 CCIAA Savona - REA 102234
 C.F. 02863180101

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 12.00 presso lo studio del Notaio D.ssa Francesca Gasparro in Milano, Largo Augusto n. 3 - in prima convocazione - e per il giorno 25 settembre 2001, stessi luogo ed ora, - in seconda convocazione - per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- Modifica degli articoli. 2, 5, 7, 11, 13, 15, 16, 17, 19 e 29 dello Statuto Sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto.

Il Presidente: Angelo Massimo Piombo.

IG-385 (A pagamento).

Trust Italia - S.p.a.

Sede in Terni, piazzale Bosco n. 3/A
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti Trust Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Luciano Clericò in Terni, corso Tacito n. 111 per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione del numero dei consiglieri ed eventuali nomine relative;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

1. Informativa circa la mancata attuazione del deliberato dell'assemblea straordinaria del 5 marzo 2001;
2. Proposta di aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni, determinazione del sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione;
3. Conversione del capitale sociale in euro;
4. Modifiche statutarie.

Terni, 28 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Pascale

S-19837 (A pagamento).

CANTINE RALLO - S.p.a.

Sede sociale in Marsala via Vincenzo Florio n. 2
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trapani n. 4974
R.E.A. di Trapani n. 87795
Partita I.V.A. n. 01518500812

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Palermo, via G.L. Bernini n. 40, per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 1° ottobre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per ripianamento perdite;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Conversione capitale sociale in euro;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Marsala, 24 agosto 2001

Cantine Rallo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Vesco

S-19841 (A pagamento).

Convocazione di Assemblea Ordinaria

EDF ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Abruzzi n. 25
Codice fiscale 13032970157

Avviso di convocazione

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, presso la sede sociale, il giorno 21 settembre 2001 alle ore 11.00, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 25 settembre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- Sviluppo della società e strategie;
- Emolumento agli amministratori;
- Fissazione numero Consiglieri;
- Nomina di Consiglieri;
- Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Michel-François Simon

IG-386 (A pagamento).

SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI
Società per azioni

Sede sociale in Foligno, via XVI Giugno n. 44/d
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Perugia n. 19357
Partita I.V.A. n. 01752500544

Avviso di rettifica di assemblea ordinaria

Con riferimento all'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria per il giorno 17 settembre 2001, lunedì, alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2001, lunedì, alle ore 16, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 21 agosto 2001, si comunica che gli argomenti all'ordine del giorno sono così integrati:

adempimenti ai sensi dell'art. 2401 Codice civile.

Società Riscossione Tributi S.p.a.
Il vice presidente: Domenico Gentili

C-24130 (A pagamento).

ELETTROFORNITURE MARINI - S.p.a.

Sede in Livorno, viale Ippolito Nievo nn. 29/33
Capitale sociale 6.300.000.000 interamente versato
Iscritta al numero 7983 del registro delle società
del Tribunale di Livorno
Numero iscrizione C.C.I.A.A. 64556
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00623440492

Avviso di rettifica

All'Ordine del giorno:

- Al n. 2 leggasi conversione del capitale in euro;
- Al n. 3 Varie ed eventuali.

Livorno, 27 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giuseppe Nista

S-19838 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GHISALBA - S.c.r.l.**

Sede in Ghisalba (BG), via Francesca n. 3
Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 28.885.488.307
Tribunale di Bergamo - Registro società n. 4984

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 ed istruzioni di vigilanza, si comunicano con decorrenza 1° luglio 2001 le seguenti modifiche:

spese per operazione d/r: aumento di L. 100;
spese per operazione c/c: aumento di L. 100;
spese di spedizione e/c: aumento di L. 100;
spese trimestrali chiusura c/c: da un minimo di zero ad un massimo di L. 300.000;

spese istruttoria mutui: massimo applicabile L. 6.500.000.

Tassi interesse applicati su tutte le forme di raccolta riduzione di 375 p.b.

Modifica del parametro di indicizzazione utilizzato per i tassi di interesse passivi applicati sui conti correnti: da «tasso di riferimento BCE» e/o «Euribor 1» anno a «Tabro». Le variazioni mensili avranno decorrenza il 1° giorno di ogni mese sulla base della media del mese. Immutati i fattori di correzione. Arrotondamento allo 0,05 inferiore.

Banca di Credito Cooperativo di Ghisalba
Il presidente: Mangini Renato

S-19799 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BARI
Società cooperativa a r.l.**

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale in Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 253.383.832.051

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari - Elenco 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 20 agosto 2001, ha effettuato le seguenti variazioni alle condizioni:

aumento a L. 65.000 delle spese annuo di gestione dei depositi liberi e dei depositi vincolati a 12 mesi; le spese di gestione dei depositi vincolati a 6 ed a 3 mesi sono state aumentate rispettivamente a L. 32.500 ed a L. 16.250;

aumento generalizzato di punti 0,50 dei tassi attivi, non legati a parametri di riferimento, per tutte le forme tecniche di utilizzo.

Con la stessa decorrenza sono state variate le spese annuali di istruttoria fidi come segue:

fino a 50 milioni	L. 200.000;
da oltre 50 milioni e sino a 100 milioni	L. 250.000;
da oltre 100 milioni e sino a 300 milioni	L. 350.000;
da oltre 300 milioni e sino a 500 milioni	L. 400.000;
oltre 500 milioni	L. 550.000;
per fidi a dipendenti diversi convenzionati	L. 60.000;
per altre agevolazioni	aumento del 20%.

Sui finanziamenti personali saranno applicate spese di istruttoria non superiori a L. 125.000, con un minimo di L. 50.000.

Bari, 23 agosto 2001

Il vice direttore generale: P. Lorusso.

S-19800 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.
CARIM**

Sede in Rimini

Capitale sociale ! 117.498.000

Registro imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si comunica che con decorrenza 15 agosto 2001, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela: tassi creditori c/c e depositi a risparmio.

Su tutti i rapporti con esclusione di quelli indicizzati a parametri di riferimento:

sui tassi inferiori o pari all'1% diminuzione di punti 0,25 fermo restando il minimo di 0,10%;

sui tassi superiori all'1% e fino al 2% diminuzione di punti 0,375 con un limite minimo di 0,75%;

sui tassi oltre il 2% diminuzione di punti 0,50 con un limite minimo di 1,625%.

Rimini, 22 agosto 2001

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM

Il vice direttore generale: Alberto Martini

S-19801 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede di Ravenna

Iscritta al n. 5/M Tribunale di Ravenna

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Ravenna S.p.a. informa la propria clientela che attua i seguenti provvedimenti:

con decorrenza 15 luglio 2001:

diminuzione di 0,25 punti sul tasso avere dei rapporti di conto corrente, deposito a risparmio e gruppi familiari aventi valori oltre 1,75% compreso; il limite minimo d'istituto del tasso avere rimane invariato.

Ravenna, 7 agosto 2001

Banca Popolare di Ravenna

Il direttore centrale: dott. Roberto Vitti

S-19804 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto in data 26 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1075658 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna in Forlì in data 28 gennaio 2000 con scadenza 28 gennaio 2001 dell'importo di L. 30.000.000; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Billi Clelia.

C-24142 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI TORINO***Estratto*

Con decreto del Presidente del Tribunale di Torino, in data 10 luglio 2001 la signorina LA SALA COLOMBA, nata a San Severo il 29 ottobre 1968, residente in Torino, via Carrera n. 82/10 è stata revocata dalla nomina di presentatore del Notaio Giuseppe TOMASELLI, con studio in Torino, piazza Castello n. 139, ed è stata nominata ed autorizzata a svolgere la funzione di presentatore, la signora MURTAS LAURA, nata a Carbonia il 13 settembre 1973, residente in Torino, via Lagnasco n. 10, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 12 giugno 1973 n. 349.

Firmato: Giuseppe Tomaselli Notaio.

IG-387 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VENEZIA**

Prot. 61/GAB/2001

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004805 in data 20 luglio 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero Soc. coop. di credito a r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 13 luglio 2001 a causa di uno sciopero del personale della società di gestione GPV S.p.a., che eroga i servizi informatici ed amministrativi alla banca e nella giornata del 16 luglio 2001 a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali della banca;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1:

13 e 16 luglio

Marcon, via San Marco n. 10;

San Donà di Piave, corso S. Trentin n. 126/128;

Venezia, Cannaregio Strada Nova n. 4271;

Venezia, Fond.ta S. Chiara n. 515;

Venezia-Mestre, via G. Verdi n. 1, ang. via Rosa;

Venezia, S. Marco n. 1336;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per i giorni suddetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 3 agosto 2001

p. Il prefetto t.a.

Il viceprefetto vicario: Raimondo

C-24143 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12129/2001/2° sett.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il decreto legge 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Attesochè la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Ferrara, viale Cavour n. 136, non hanno potuto funzionare regolarmente i giorni 13 e 16 luglio 2001, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della società che eroga i servizi informatici e del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legge citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legge stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 17 luglio 2001, giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 13 agosto 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Sette

C-24146 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12128/2001/2° sett.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il decreto legge 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Attesochè la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Ferrara, viale Cavour n. 136, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 6 luglio 2001, a causa di manifestazioni di sciopero del personale, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legge citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legge stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nel giorno suindicato, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tale giorno, o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 9 luglio 2001, giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 9 luglio 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Sette

C-24147 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 10374/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Visto il precedente decreto n. 9810 del 16 luglio 2001 con il quale, ai fini della proroga dei termini legali, è stata riconosciuta evento eccezionale l'astensione dal lavoro dei dipendenti degli uffici di sede centrale e delle filiali ed agenzie operanti nella Provincia di Roma nella giornata del 25 giugno 2001 in seguito alla quale i servizi espletati dalla filiale della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Roma e agenzie di Roma nn. 2, 3, 4, 5, 11, 12, 13 e 14 non hanno potuto essere svolti regolarmente;

Considerato che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie non solo in detta giornata, ma anche nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti nella filiale di Roma e agenzie di Roma nn. 2, 3, 4, 5, 11, 12, 13 e 14 della Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino, nella giornata del 25 giugno 2001 è riconosciuta evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali scadenti nella predetta giornata nonché nei cinque giorni successivi.

Roma, 1° agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-24149 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 10470/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 025038 del 26 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata dell'11 luglio 2001, a causa dell'assemblea del personale proclamata dalle sigle sindacali, gli sportelli della Banca Toscana, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'assemblea del personale proclamata dalle sigle sindacali nella filiale di Cerveteri in via Settevene Palo, filiale di Ladispoli in piazza Falcone, filiali di Civitavecchia agenzia n. 1 in via Azalee angolo Giovannini XXIII ed in via P. Antonini della Banca Toscana, nella giornata dell'11 luglio 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 2 agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-24153 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 10469/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 025039 del 26 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 13 luglio 2001, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. della società gestione servizi BPV, gli sportelli del Credito Bergamasco, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. della società gestione servizi BPV nelle filiali di Roma Parioli, Roma Grande Muraglia, Roma Medaglie d'Oro, Roma Magliana, Roma Montebuono, Roma piazza Navigatori e Roma via Puglie, del Credito Bergamasco, nella giornata del 13 luglio 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 2 agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-24148 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 9949/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 023796 del 13 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 26 luglio 2001, a causa dello sciopero del personale e della controllata «società di gestione servizi, BPV S.p.a.», gli sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale e della controllata «società di gestione Servizi, BPV S.p.a.» nella sede di Roma e nell'agenzia di Roma di via Nizza della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero nella giornata del 26 luglio 2001 è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 1° agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-24151 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 10467/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 025041 del 26 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 6 luglio 2001, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., gli sportelli del Credito Bergamasco, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. nelle filiali di Roma Parioli, Roma Grande Muraglia, Roma Medaglie d'Oro, Roma Magliana, Roma Montebuono, Roma piazza Navigatori e Roma via Puglie del Credito Bergamasco, nella giornata del 6 luglio 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 2 agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-24154 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 10375/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Visto il precedente decreto n. 9607 del 9 luglio 2001 con il quale, ai fini della proroga dei termini legali, è stata riconosciuta evento eccezionale la «migrazione» del sistema informativo aziendale nella giornata del 22 giugno 2001 in seguito alla quale i servizi espletati nelle filiali di Roma via Bissolati e Roma Torre Angela della Carifermo non hanno potuto essere svolti regolarmente;

Considerato che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie non solo in detta giornata, ma anche nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la «migrazione» del sistema informativo aziendale nelle filiali di Roma via Bissolati e Roma Torre Angela della Carifermo, nella giornata del 22 giugno 2001, è riconosciuta evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali scadenti nella predetta giornata nonché nei cinque giorni successivi.

Roma, 1° agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-24150 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 10468/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 025040 del 26 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 16 luglio 2001, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS., gli sportelli del Credito Bergamasco, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. nelle filiali di Roma Parioli, Roma Grande Muraglia, Roma Medaglie d'Oro, Roma Magliana, Roma Montebuono, Roma piazza Navigatori e Roma via Puglie del Credito Bergamasco, nella giornata del 16 luglio 2001 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 2 agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-24155 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 10354/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 024778 del 24 luglio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 13 luglio 2001, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. della controllata «società di gestione servizi, BPV S.p.a.» e nella giornata del 16 luglio 2001, a motivo dello sciopero indetto dalle OO.SS. della Banca, gli sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero nella filiale di Roma sede e di Roma agenzia di via Nizza non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha chiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa degli eventi suindicati, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero indetto dalle OO.SS. della controllata «società di gestione servizi, BPV S.p.a.» nelle filiali di Roma sede e di Roma agenzia di via Nizza della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero per la giornata del 13 luglio 2001 e lo sciopero indetto dalle OO.SS. della banca nelle medesime sedi per la giornata del 16 luglio 2001 sono riconosciuti eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini scadenti nelle predette giornate e nei cinque giorni successivi.

Roma, 1° agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-24152 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. 61/GAB/2001

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004865 in data 24 luglio 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 16 luglio 2001 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia-Carpenedo: viale Garibaldi n. 138;
 Venezia-Marghera: via Bottenigo n. 9;
 Venezia-Mestre: via Castellana n. 59;
 Venezia: Giudecca n. 318/a;
 Venezia-Lido: via S. Gallo n. 173;
 Venezia-Lido: via Lepanto 2/b;
 Venezia-Mestre: via Olivi n. 11;
 Venezia-Pellestrina: Sestriere Zennari n. 730/731;
 Venezia: San Marco 383;
 Venezia: Cannaregio n. 122;
 Venezia: Dorsoduro n. 1171;
 Venezia S. Erasmo: via Chiesa;
 Chioggia: borgo San Giovanni n. 1255;
 Dolo: via Piave, ang. via Vittorio Veneto;
 Jesolo: piazza Aurora n. 29;
 Martellago fraz. Maerne: via Stazione n. 13;
 Martellago: via Castellana n. 31;
 Mira: via Nazionale n. 150;
 Noale: via Gagliardi n. 1;
 Portogruaro: via Manin n. 26;
 S. Donà di Piave: via XIII Martiri n. 27;
 S. Stino di Livenza: via Roma n. 8;
 Spinea: piazza Marconi n. 1.

Venezia, 3 agosto 2001

p. Il prefetto t.a.
 Il viceprefetto vicario: Raimondo

C-24145 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. 61/GAB/2001

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004836 in data 23 luglio 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 13 luglio 2001 a causa di uno sciopero del personale della società gestione servizi BPV, a cui è delegata la gestione del centro elettronico e dei servizi portafoglio, incassi e pagamenti, amministrazione finanza, controlli operativi e spedizioni;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia-Campalto: via Orlanda n. 148/b;
 Venezia-Carpenedo: viale Garibaldi n. 138;
 Venezia-Marghera: via Bottenigo n. 9;
 Venezia-Mestre: via Castellana n. 59;
 Venezia: Giudecca n. 318/a;
 Venezia-Lido: via S. Gallo n. 173;
 Venezia-Lido: via Lepanto 2/b;
 Venezia-Mestre: via Olivi n. 11;
 Venezia-Pellestrina: Sestriere Zennari n. 730/731;
 Venezia: San Marco 4538;
 Venezia: San Marco 383;
 Venezia: Cannaregio n. 122;
 Venezia: Dorsoduro n. 1171;
 Venezia S. Erasmo: via Chiesa;
 Cavallino Treporti, fraz. Cà Savio: via Fausta n. 76;
 Chioggia: borgo San Giovanni n. 1255;
 Dolo: via Piave, ang. via Vittorio Veneto;
 Jesolo: piazza Aurora n. 29;
 Martellago fraz. Maerne: via Stazione n. 13;
 Martellago: via Castellana n. 31;
 Mira: via Nazionale n. 150;
 Mirano: via XX Settembre 30;
 Noale: via Gagliardi n. 1;
 Portogruaro: via Manin n. 26;
 S. Donà di Piave: via XIII Martiri n. 27;
 S. Stino di Livenza: via Roma n. 8;
 Spinea: piazza Marconi n. 1;
 Sottomarina: viale Veneto n. 17.

Venezia, 3 agosto 2001

p. Il prefetto t.a.
 Il viceprefetto vicario: Raimondo

C-24144 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 13528/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che lo sportello dell'Agenzia di Villaricca della Banca Nazionale del Lavoro, nel giorno 18 luglio 2001, non ha potuto funzionare regolarmente a causa di assenza di personale;

Vista la lettera n. 9325 del 30 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 luglio 2001, e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 19 luglio 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso foglio annunci legali per le Province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 31 luglio 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-24156 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101644/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7491 datata 25 luglio 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca CRT S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 25 giugno 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: sede centrale e filiale di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca CRT S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24157 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101025/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4081 datata 12 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Intesa, Rete Cariplo operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 30 marzo 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: sede di Firenze, viale Gramsci n. 41; agenzie nn. 1, 2 e 3 di Firenze; filiali di Empoli, Scandicci e Greve in Chianti;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Intesa, Rete Cariplo in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24158 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00100856/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 3258 datata 20 marzo 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Intesa S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 12 marzo 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: sede di Firenze, agenzie nn. 1, 2 e 3, filiali di Empoli, Scandicci, Greve in Chianti;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Intesa S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24159 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101168/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4602 datata 27 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 17 aprile 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: filiali di Firenze, Lastra a Signa, Empoli e Fucecchio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24160 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101172/14.7Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4240 datata 17 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 5 aprile 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: filiali di Firenze e relative agenzie di città, filiali di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Empoli, Certaldo, Figline Valdarno e Borgo San Lorenzo;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca di Roma in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24163 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101618/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7193 datata 13 luglio 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 6 luglio 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: sede di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24164 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101213/14-7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4871 datata 7 maggio 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nei giorni 17 e 20 aprile 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: Firenze sede e agenzie nn. 1 e 2, Empoli, Scandicci, Castelfiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 23 luglio 2001

Il prefetto: Serra.

C-24161 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101171/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4142 datata 12 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Intesa S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 30 marzo 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: filiali di Firenze, piazza Signoria, via Baracca, via Lungo L'Affrico, via Bronzino ed Empoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Intesa S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24162 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00100857/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 3256 datata 20 marzo 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Commerciale Italiana operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 12 marzo 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: filiale di Firenze, agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, filiali di Borgo San Lorenzo, Campi Bisenzio, Figline Valdarno, Rifredi, Scandicci e Sesto Fiorentino;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Intesa S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24165 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101164/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4646 datata 30 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Commerciale Italiana operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 30 marzo 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: filiale di Calenzano;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Commerciale Italiana in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24166 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101032/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4335 datata 19 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Commerciale Italiana, gruppo Prato operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 12 marzo 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: agenzie di città nn. 1, 2 e 3 e Calenzano;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Banca Commerciale Italiana, gruppo Prato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24167 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101169/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4385 datata 20 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Napoli S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 6 aprile 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: filiale di Firenze, agenzie nn. 1 e 2;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze del Banco di Napoli S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24168 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00100996/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 3969 datata 10 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 30 marzo 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: agenzie di: sede di Firenze, Firenze 1 e 2, Empoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24169 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00101024/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 4083 datata 12 aprile 2001, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 4 aprile 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detti giorni o nei cinque giorni successivi: sede di Firenze, agenzie Firenze nn. 1 e 2, Scandicci, Campi Bisenzio, Calstelfiorentino, Calenzano ed Empoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 3 agosto 2001

Il prefetto: Serra.

C-24170 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****CO.GE.DI - S. coop. r.l.**

Si comunica che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della CO.GE.DI S. coop. r.l. con sede legale in Pomezia (RM), via Lammarmora n. 8, codice fiscale n. 07572170582, sciolta ex art. 2544 del Codice civile con decreto Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 15 novembre 1999. Il bilancio, inoltrato mezzo racc. a/r, è pervenuto alla C.C.I.A.A. di Roma il 16 luglio 2001.

Roma, 27 agosto 2001

Il commissario liquidatore: dott. Paolo Maria Mini.

S-19802 (A pagamento).

COOPERATIVA AEROPORTO - S. coop. r.l.

Si comunica che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Aeroporto S. coop. r.l. con sede legale in Fiumicino (RM), via delle sogliole snc, codice fiscale n. 05821651006, sciolta ex art. 2544 del Codice civile, con decreto Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 21 luglio 1999. Il bilancio, inoltrato mezzo racc. a/r, è pervenuto alla C.C.I.A.A. di Roma il 16 luglio 2001.

Roma, 27 agosto 2001

Il commissario liquidatore: dott. Paolo Maria Mini.

S-19803 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI TARANTO**

*Avviso pubblico per la vendita dell'immobile urbano
ex mercato rionale sito al quartiere Tamburi, via Cervaro*

Il sindaco rende noto che il Civico ente, in ottemperanza alla delibera di Consiglio comunale n. 69 del 6 aprile 2001, procede alla vendita dell'immobile urbano di proprietà comunale ex mercato rionale sito in Taranto, al quartiere Tamburi, via Cervaro.

L'immobile, di immediata disponibilità per via degli esercizi commerciali non più in attività, è composto da un'area della superficie di mq 5.171, su cui insiste un fabbricato della superficie coperta di circa mq 1.870.

L'immobile è censito al Catasto Edilizio Urbano al foglio di mappa 203/16, particella 500.

Il prezzo di vendita iniziale è di L. 600.000.000 (! 309.874,14) + I.V.A.

Chiunque sia interessato all'acquisto, dovrà far pervenire l'offerta in lingua italiana, al seguente indirizzo: Comune di Taranto, Settore governo del patrimonio, via Plinio n. 75, 74100 Taranto, perentoriamente entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in busta chiusa e sigillata indicante la dicitura: offerta per l'acquisto dell'ex mercato rionale sito al quartiere Tamburi, via Cervaro.

Detta busta dovrà essere inserita in altra busta, anch'essa chiusa e sigillata riportante la stessa dicitura, onde evitare l'apertura accidentale di quella contenente l'offerta, con a tergo il recapito del mittente.

Le buste pervenute oltre il termine stabilito, non saranno prese in considerazione.

Le buste valide, saranno aperte pubblicamente nella sede del Settore governo del patrimonio nel giorno e l'ora che saranno comunicati ai partecipanti, per mezzo di lettera raccomandata.

Nella sede del settore, si procederà all'aggiudicazione sulla base della migliore offerta in aumento, a partire dal valore iniziale.

Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola busta purché valida.

La vendita del bene avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Si precisa che l'atto di compravendita sarà a cura del Civico ente con spese a totale carico dell'aggiudicatario.

L'offerta, con firma autentica nelle forme previste dalla vigente normativa, dovrà essere prodotta su apposito modello, il cui fac-simile è disponibile presso questo settore, tel. 099/4581115, fax 099/4581976, ovvero rilevabile sul sito internet: www.comune.taranto.it

Taranto, 21 agosto 2001

Il sindaco: dott.ssa Rossana Di Bello.

C-24125 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Avviso pubblico per la vendita dell'immobile urbano ex Upim grandi magazzini, via Mazzini angolo via Temenide

Il sindaco rende noto che il Civico ente, in ottemperanza alla delibera di Consiglio comunale n. 69 del 6 aprile 2001, procede alla vendita dell'immobile urbano di proprietà comunale ex Upim grandi magazzini, sito in Taranto, via Mazzini angolo via Temenide.

L'immobile, di immediata disponibilità per via della non più attività dell'esercizio commerciale da diversi anni, è composto da un fabbricato della superficie totale di circa mq 8.550 distribuita su cinque piani fuori terra più uno interrato.

L'immobile è censito al Catasto Edilizio Urbano al foglio di mappa 244, particella 277.

Il prezzo di vendita iniziale è di L. 8.500.000.000 (! 4.389.883,64) + I.V.A.

In sostituzione del pagamento, è consentita la permuta totale o parziale con unità immobiliari ricadenti nel Comune di Taranto, aventi esclusivamente destinazione abitativa.

Nel caso di permuta parziale, la differenza sarà dovuta in denaro.

I valori di mercato degli alloggi offerti in permuta, saranno determinati in via definitiva dal competente Settore governo del patrimonio, in contraddittorio con la parte aggiudicataria.

Chiunque sia interessato all'acquisto, dovrà far pervenire l'offerta in lingua italiana, al seguente indirizzo: Comune di Taranto, Settore governo del patrimonio, via Plinio n. 75, 74100 Taranto, perentoriamente entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in busta chiusa e sigillata indicante la dicitura: offerta per l'acquisto dell'ex Upim grandi magazzini sito in via Mazzini angolo via Temenide.

Detta busta dovrà essere inserita in altra busta, anch'essa chiusa e sigillata riportante la stessa dicitura, onde evitare l'apertura accidentale di quella contenente l'offerta, con a tergo il recapito del mittente.

Le buste pervenute oltre il termine stabilito, non saranno prese in considerazione.

Le buste valide, saranno aperte pubblicamente nella sede del Settore governo del patrimonio nel giorno e l'ora che saranno comunicati ai partecipanti, per mezzo di lettera raccomandata.

Nella sede del settore, si procederà all'aggiudicazione sulla base della migliore offerta in aumento, a partire dal valore iniziale ed in ogni caso, sarà data preferenza alle offerte interamente in denaro.

Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola busta purché valida.

La vendita del bene avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Si precisa che l'atto di compravendita sarà a cura del Civico ente con spese a totale carico dell'aggiudicatario.

L'offerta, con firma autentica nelle forme previste dalla vigente normativa, dovrà essere prodotta su apposito modello, il cui fac-simile è disponibile presso questo settore, tel. 099/4581115, fax 099/4581976, ovvero rilevabile sul sito internet: www.comune.taranto.it

Taranto, 21 agosto 2001

Il sindaco: dott.ssa Rossana Di Bello.

C-24126 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.d.P. - S.p.a.

Gestione conto ANAS

Roma, via G. V. Bona n. 105

Tel. 06/41592.1 - Fax 06/41592225

Appalto: pubblico incanto n. 10/2001L, autostrada A24 Roma-Teramo. Muri di controripa tra le progr. km 86+656 e km 89+190. Ripristino del calcestruzzo ammalorato.

Importo a base d'appalto L. 2.900.000.000 (! 1.497.725,01).

Gara esperita: il giorno 12 giugno 2001 in prima seduta e il giorno 12 luglio 2001 in seconda seduta.

Imprese partecipanti: 1) Edil Asfalti S.r.l.; 2) Appalti Engineering S.r.l.; 3) A.T.I.CO.GE.A. S.r.l./CO.GI. S.r.l.; 4) Vittorini Conglomerati S.a.s.; 5) Ing. Pavesi & C. S.p.a.; 6) D.M.C. S.a.s.; 7) Geom. Massimo Di Donato; 8) P.E.S.I.C. di A. Sforza & C. S.n.c.; 9) Frezza Walter & C. S.a.s.; 10) A.T.I. EL.MA 1 S.r.l./MAR.CO. 82 S.r.l.; 11) Venafrana Appalti S.r.l.; 12) SE.GI. S.r.l.; 13) Giangioffe S.r.l.; 14) Armido Frezza & C. S.a.s.; 15) CO.GE.VO. S.r.l.; 16) A.T.I. Armando Di Eleuterio/Perisa Romolo; 17) A.T.I. Luchetta Domenico/Epierre S.r.l.; 18) Di Eleuterio Giuseppe; 19) I.C.I. S.r.l.; 20) Preneste Scavi S.n.c.; 21) T.I.S. S.p.a.; 22) Cise S.r.l.; 23) Ecosud Appalti S.r.l.; 24) Giancaterino Costruzioni S.a.s.; 25) Geom. Vincenzo Di Pedè; 26) Bassino S.r.l.; 27) Di Sabatino Giuseppe S.n.c.; 28) CO.BIT. Di Diodoro Geom. Umberto S.a.s.; 29) Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l.; 30) Capretto Costruzioni S.r.l.; 31) A.T.I. Capretto Francesco/Edilfalco S.n.c.; 32) F.I.P. Industriale S.p.a.; 33) MA.RE.C. S.a.s.; 34) Locatelli Gabriele S.p.a.; 35) Cotea S.r.l.; 36) Italcement S.r.l.; 37) SO.CO.GEN. S.p.a.; 38) Co.Re.Str. S.r.l.; 39) CO.I.P.I. S.p.a.; 40) Costruz. Gen. Ursini Oliviero & C. S.n.c.; 41) SA.CO.MER. S.r.l.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21, primo comma legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. (con esclusione automatica delle offerte anomale, art. 21, comma 1-bis legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. nonché art. 89, comma 4, regolamento n. 554/99).

Impresa aggiudicataria: Armido Frezza & C. S.a.s. di L'Aquila con il ribasso del 24,80%.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni.

S-19793 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblici incanti

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050, Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Appalti di lavori da eseguirsi negli Aeroporti «L. da Vinci» di Fiumicino e «G. B. Pastine» di Ciampino.

A) Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili, lotto A.

Importo indicativo a base d'asta L. 4.600.000.000 (pari a ! 2.375.701,74).

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 110.000.000 (pari a ! 56.810,26), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Categoria prevalente OG1, classifica IV (fino a lire 5 miliardi pari a ! 2.582.284).

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OG1 per L. 3.600.000.000 (pari ad ! 1.859.244,84);

categoria OG11 per L. 1.000.000.000 (pari ad ! 516.456,90) scorporabile/subappaltabile.

B) Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere civili, lotto B.

Importo indicativo a base d'asta L. 4.630.000.000 (pari a ! 2.391.195,44).

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 110.000.000 (pari a ! 56.810,26, non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro).

Categoria prevalente OG1, classifica IV (fino a lire 5 miliardi pari a ! 2.582.284).

Le parti di cui si compone l'opera sono le seguenti:

categoria prevalente OG1 per L. 3.630.000.000 (pari ad ! 1.874.738,54);

categoria OG11 per L. 1.000.000.000 (pari ad ! 516.456,90) scorporabile/subappaltabile.

I lavori dovranno essere eseguiti nei sedimi degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

4. È consentita la partecipazione ad una o ad entrambe le procedure di gara previste dal presente bando, purché l'offerente sia in possesso, per ciascun appalto, delle qualificazioni o dei requisiti richiesti ai successivi articoli 15., 16. e 18. lettera a).

5. L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria troverà attuazione, per ciascun appalto, mediante specifici ordini attuativi nei quali di volta in volta saranno definiti, tra l'altro, l'oggetto del lavoro, l'importo, il termine utile e le modalità per l'esecuzione dei lavori.

6. Validità e durata dei contratti: due anni dalle rispettive date di sottoscrizione, fatti salvi i termini di ultimazione previsti dai singoli ordini attuativi.

7. Le documentazioni d'appalto ed i disciplinari di gara, contenenti anche norme ed informazioni integrative del presente bando, necessarie per la corretta presentazione dell'offerta, sono visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante e possono essere acquistati presso il centro copie Copiasi S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 150.000 (pari ad ! 77,47) per ciascun appalto; in alternativa il centro copie spedisce tutta la documentazione ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

8. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta, unica per entrambi i lotti, dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 13 settembre 2001, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

9. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, al recapito dell'ente appaltante entro i seguenti termini:

per il «lotto A»: entro e non oltre le ore 10 dell'8 ottobre 2001, evidenziando sulla busta la dicitura «gara manutenzione civile aeroporti di Fiumicino e Ciampino, lotto A»;

per il «lotto B»: entro e non oltre le ore 10 dell'11 ottobre 2001, evidenziando sulla busta la dicitura «gara manutenzione civile aeroporti di Fiumicino e Ciampino, lotto B».

Le modalità di presentazione delle offerte dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nei rispettivi disciplinari di gara.

10. Nella stessa data indicata per ciascuna procura al punto 9., alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente secondo quanto previsto dai rispettivi disciplinari di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

11. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche di ciascuna procedura avverrà, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'ente appaltante, alle ore 10 dei seguenti giorni:

per il «lotto A»: 22 ottobre 2001;

per il «lotto B»: 23 ottobre 2001.

Potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

12. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, per ciascun appalto, una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% del relativo importo a base d'asta. Tale cauzione dovrà essere costituita in una delle seguenti forme:

a) versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, da costituire e produrre in conformità a quanto previsto, a pena d'esclusione, dal rispettivo disciplinare di gara;

b) fidejussione bancaria o rilasciata da intermediari finanziari o polizza assicurativa, con firma autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, redatte in conformità a quanto indicato, a pena d'esclusione, dal rispettivo disciplinare di gara.

In entrambi i casi dovrà essere prodotta, per ciascun appalto, a pena d'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario o di un intermediario finanziario o di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte dell'offerente, la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; tale dichiarazione potrà essere prodotta in unico documento con la fidejussione di cui al precedente punto b).

Gli aggiudicatari dovranno produrre:

la garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel rispettivo disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a lire 700 miliardi (pari ad ! 361.519.829,36), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di lire 1 miliardo (pari ad ! 516.456,90) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese, di consorzio di G.E.I.E., detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa riunita o consorzata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, riunite o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre per ciascun appalto la documentazione idonea a verificare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto da ciascun disciplinare di gara.

13. Lavori finanziati da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti, per entrambi gli appalti, saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 gg. data fattura.

Ulteriori informazioni circa le modalità di pagamento sono riportate nei rispettivi disciplinari di gara.

Gli aggiudicatari dovranno trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. È consentito, per entrambi gli appalti, presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla partecipazione di imprese straniere valgono le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

15. Le imprese già qualificate da una società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, regolarmente autorizzata, dovranno presentare, per ciascun appalto, la relativa attestazione da cui si dovrà evincere la qualificazione del concorrente per le categorie e le classifiche adeguate ai lavori da appaltare.

Le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di cui al precedente comma possono partecipare alle procedure di gara se in possesso, per ciascun appalto, dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto di ciascuna offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta dell'appalto per cui si concorre;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto cui si concorre di importo non inferiore al 40% del relativo importo a base d'asta;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Per i concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, che siano o meno già muniti di attestazione di qualificazione, vale quanto riportato all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

16. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, per ogni gara cui concorre, dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla relativa procedura di gara;

c) di essere in regola con le vigenti norme in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. Qualora il concorrente non rientri tra i casi assoggettati a detta norma, dovrà produrre dichiarazione attestante tale circostanza;

d) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

17. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti dovranno presentare, all'atto di ciascuna offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

18. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, per ogni gara cui concorrono, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

a) di aver adempiuto, all'interno della loro azienda, a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

b) che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto delle vigenti norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché dai piani di sicurezza.

19. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 365 giorni dalla data di presentazione delle stesse.

20. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni: massimo ribasso percentuale unico offerto sugli elenchi prezzi posti a base d'asta.

Per entrambi gli appalti si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 1999, prot. n. 568/508/331U.L.

In caso di offerte uguali verrà effettuato il sorteggio per individuare l'offerta prima classificata.

21. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione delle gare ovvero di procedere all'aggiudicazione degli appalti anche nel caso di una sola offerta valida.

22. Per la definizione di qualsiasi controversia derivante dai contratti l'ente appaltante non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

23. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-19805 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO **Istituto di ricovero e cura a carattere** **scientifico di diritto pubblico**

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Policlinico San Matteo, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, viale Golgi n. 19, 27100 Pavia, tel. 0382/5011.

2. Oggetto della fornitura: forniture e gestione in «service» del materiale per emodinamica ed elettrofisiologia occorrente all'espletamento delle procedure cliniche effettuate presso la Divisione di cardiologia.

3. Luogo di esecuzione: Policlinico San Matteo, piazzale Golgi, Pavia.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Varianti: non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: 36 mesi dalla data della deliberazione di esito del presente appalto, con verifica e possibilità per l'ente di limitare il servizio ai primi 12 mesi come indicato in capitolato.

7.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolato di gara: Servizio provveditorato all'indirizzo sub 1), tel. 0382/503380-830 e fax 503990, e-mail mpanciroli@smat-teo.pv.it. Il capitolato sarà accessibile sul sito internet: <http://www.san-matteo.org/provveditorato/bandi.html> e potrà essere anche ritirato direttamente presso la struttura provveditorato dell'istituto;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte dietro richiesta da inoltrare al struttura provveditorato;

c) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche, tranne quelle di valutazione tecnico-qualitativa.

8. Eventuali cauzioni o garanzie vedi capitolato (art. 17).

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato (art. 16).

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, e la documentazione richiesta dal capitolato dovrà essere prodotta da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

11. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 8 del capitolato di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 36 mesi dalla data di aggiudicazione e per ulteriori 60 giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione, in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 e s. m. e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri: qualità 50/100; prezzo 50/100.

14. Altre informazioni: il termine ultimo per la ricezione delle offerte scadrà alle ore 15 del giorno 18 ottobre 2001 (termine tassativo ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «asta pubblica prot. n. 19977/00/Gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che verranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Le ditte che in occasione della prima scadenza dei termini (21 maggio 2001) hanno presentato in tempo utile la propria offerta, possono eventualmente confermare la stessa e tutta la documentazione a suo tempo presentata, che pertanto verrà ritenuta valida, con comunicazione inviata a mezzo raccomandata r/r (da far pervenire perentoriamente entro la predetta scadenza del 18 ottobre 2001) indirizzata all'IRCCS Policlinico San Matteo, struttura provveditorato, viale Golgi n. 19, 27100 Pavia.

Le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo, Ufficio archivio-protocollo, viale Golgi, 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate al punto 8 del capitolato. Il plico dovrà riportare il numero di fax della ditta concorrente al quale si farà riferimento per ogni comunicazione inerente la presente gara.

Tutta la documentazione e l'offerta dovranno essere redatte in lingua Italiana e la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande.

15. Data d'invio del bando al bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 20 agosto 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE:

Il responsabile della struttura provveditorato:
dott. Maurizio Pancioli

C-24124 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Bando di gara per l'affidamento mediante appalto concorso del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola materna e dell'obbligo, compresa l'assistenza.

1. Comune di Velletri (RM), piazza Cesare Ottaviano Augusto n. 1, 00049, tel. 06/961581, fax 06/96142504. Appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per l'affidamento del servizio specificato in oggetto.

2. Durata: anni 2. Inizio 1° gennaio 2002, termine 31 dicembre 2003. Appalto finanziato con mezzi propri.

3. Impegno a base d'asta: L. 2.656.500.000, ! 1.371.968 oltre I.V.A.

4. L'importo annuale è stimato in L. 1.328.250.000 oltre I.V.A.

5. Categoria: 2 C.P.C.: 712.

6. Criteri di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti criteri:

elementi economici, max punti 30;

elementi tecnici qualitativi, max punti 50;

affidabilità, max punti 20.

Ulteriori modalità di attribuzione dei punteggi sono stabilite nel capitolato speciale di appalto.

7. Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppare, con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato nonché le cooperative di produzione e loro consorzi.

8. Domande di partecipazione: dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001, redatte su carta legale, in italiano, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, e inviate, corredate dalla documentazione di cui al punto 11, all'indirizzo: Comune di Velletri, Ufficio protocollo, piazza Cesare O. Augusto n. 1, 00049 Velletri, in busta chiusa e sigillata con sopra specificato il mittente e l'oggetto: «appalto concorso del servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola materna e dell'obbligo: domanda di ammissione»; il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove non giunga a destinazione nel termine prescritto.

9. Cauzione provvisoria: per le imprese invitate a presentare offerta, fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 53.130.000 (! 27.439).

10. Cauzione definitiva: 10% importo annuale.

11. Prequalifica: oltre l'istanza di partecipazione, le imprese dovranno allegare la seguente documentazione rappresentante le condizioni minime di ammissione alla gara:

a) dichiarazione di almeno due banche attestanti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto con fotocopia documento di identità;

b) l'elenco dei servizi prestati negli ultimi 5 anni attinenti l'appalto con l'indicazione di: importi, data, destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

c) dichiarazione del titolare o legale rappresentante che attesti: il fatturato globale medio annuo nel triennio 1998-1999-2000 non inferiore a L. 1.000.000.000 (! 516.456) I.V.A. esclusa. In caso di A.T.I. o consorzi, il suddetto volume di affari deve essere posseduto per il 70% dall'impresa mandataria o da una delle imprese consorziate;

l'inesistenza delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara contenute nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

che, ai sensi della legge n. 55/90 e s.m.i. non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99;

di aver avuto negli ultimi tre anni, in media annua, almeno 5 dipendenti;

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

d) valido certificato C.C.I.A.A. con N. O. antimafia, o dichiarazione sostitutiva, da cui risulti l'attività esercitata nel settore autoservizi, in particolare nel settore trasporto scolastico;

e) certificato di iscrizione, o dichiarazione sostitutiva, in caso di società nell'apposito registro presso il Tribunale, in caso di cooperativa o consorzio nell'apposito registro presso la prefettura;

f) copia autentica licenza di polizia amministrativa di cui all'art. 86 del T.U. n. 773/93;

g) copia autentica attestato di idoneità professionale (D.M. n. 448/91).

12. Le richieste di invito e le offerte presentate non vincolano l'amministrazione.

13. Il capitolato speciale d'appalto è consultabile presso l'Ufficio trasporti scolastici, dirigente: dott.ssa Maria Nanni Costa.

14. Ai sensi della legge n. 675/96 e s.m.i., si comunica che i dati forniti dalle imprese, saranno raccolti presso il Comune, per le finalità inerenti la gestione del contratto.

Data ricevimento G.U.C.E.: 24 agosto 2001.

Velletri, 24 agosto 2001

Il dirigente 1° settore:
dott.ssa Maria Nanni Costa

C-24127 (A pagamento).

COMUNE DI PIOMBINO
(Provincia di Livorno)

Bando di gara indicativo fornitura prodotti

Il Comune di Piombino, via Ferruccio n. 4, 57025 Piombino (LI), (tel. 0565/63240, telefax 0565/63290) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, fa presente che le forniture che intende aggiudicare sono quelle appresso indicate:

1) gasolio da riscaldamento, ! 149.000 periodo, 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002;

2) servizio mensa dipendenti, ! 107.810 periodo, 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003;

3) combustibile per autotrazione, ! 106.666, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate a partecipare alle singole gare al momento in cui verrà pubblicato il bando integrale di gara.

Piombino, 23 luglio 2001

Il dirigente servizio provveditorato e patrimonio:
dott. Aldo Viegi

C-24114 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento amministrazione penitenziaria
Direzione casa circondariale
Cagliari

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di Lt 250.000 di gasolio da, riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un periodo non superiore a due anni come contemplato dalla legge n. 488 del 1999 art. 27 comma 6.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperimenta con procedura accelerata in data 5 ottobre 2001 alle ore 11.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera di invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 15 settembre 2001, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma lettere a), b), c), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 20 settembre 2001.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 21 agosto 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13, al numero telefonico 070/662481/2/3.

Lì, 21 agosto 2001

Il direttore: dott. Gianfranco Pala.

C-24113 (A pagamento).

COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO
(Provincia di Treviso)

Estratto esito di gara

Si comunica che all'albo pretorio dell'ente è affisso l'esito del pubblico incanto svoltosi il 10 agosto 2001 per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica, anni scolastici 2001-2002 e 2002-2003.

Per informazioni 0423/851077.

Il responsabile: Gallina Gilberto.

C-24132 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Comando generale della Guardia di Finanza
Servizio amministrativo II divisione

Bando di gara per licitazione privata

Il giorno 21 novembre 2001, presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperimenta una licitazione privata in ambito CEE, con vincolo di «gara a valore», ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98 per le forniture di:

I lotto, apparati radio portatili «miniaturizzati» e di alcuni accessori di seguito specificati, da destinare al potenziamento delle dotazioni tecnico-operative dei reparti del Corpo. Importo complessivo di gara: L. 125.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad ! 64.557,11;

Il lotto, apparati per le intercettazioni telematiche da destinare al potenziamento delle dotazioni di mezzi tecnici investigativi dei reparti operativi del Corpo, ivi compresa l'esecuzione di un corso di addestramento.

Importo complessivo di gara: L. 600.000.000, I.V.A. inclusa, pari ad ! 309.874,13.

Tale importo è stato ripartito nel modo seguente:

a) L. 487.500.000 (I.V.A. esclusa), pari ad ! 251.772,73 destinati all'acquisizione di intercettatori telematici internet;

b) L. 15.000.000 (I.V.A. esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, legge n. 537/93, pari ad ! 7.746,85, destinati all'esecuzione di un corso di addestramento di gg. 5 riservato a n. 3 militari del Corpo per ogni sistema fornito.

L'acconcorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte purché:

a) in possesso, per i materiali in fornitura, di idonea certificazione attestante la rispondenza alle normative AQAP-120 e/o ISO9002, (da allegare alla domanda di partecipazione);

b) presentino idonea documentazione attestante l'abilitazione alla tenuta e custodia di documentazione classificata ai sensi della circolare PCM/ANS-1R, per i materiali riguardanti il II lotto della fornitura, (da allegare alla domanda di partecipazione);

c) presentino autonoma dichiarazione di conformità nella quale si attesti che l'apparato proposto risponde alle specifiche tecniche poste a base della gara, (al momento dell'offerta);

d) producano un'offerta di prezzo che dovrà contenere elementi riferibili esclusivamente al sistema oggetto della licitazione, con quotazione separata del corso di addestramento, per gli apparati del II lotto.

L'inosservanza di dette prescrizioni costituirà motivo di esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione, che potrà avvenire anche in presenza di unica offerta valida a condizione che siano state invitate almeno due ditte per ciascun lotto, sarà disposta, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/98, con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo.

Per il I lotto, l'amministrazione prefigura l'acquisizione:

del maggior numero di apparati radio portatili «miniaturizzati» ad un costo unitario per ciascun apparato non superiore a L. 2.029.745 (arr.te) (I.V.A. esclusa), pari ad ! 1.048,27;

del maggior numero di «complessi auricolare/microfono sub-miniaturizzato», ad un costo per ciascun complesso non superiore a L. 167.090 (arr.te) (I.V.A. esclusa), pari ad ! 86,29;

del maggior numero di «microaltoparlanti-miniaturizzati», ad un costo unitario non superiore a L. 156.380 (arr.te) (I.V.A. esclusa), pari ad ! 80,76;

ed infine del maggior numero di «cavetti di inizializzazione completi di relativo software», ad un costo unitario di ciascun cavetto non superiore a L. 357.725 (I.V.A. esclusa), pari ad ! 184,74. Per il II lotto, l'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'offerta con la quale possa essere fornito il maggior numero di intercettatori telematici internet, sino alla concorrenza della somma di L. 487.500.000 (I.V.A. esclusa), pari ad ! 251.772,73, purché il prezzo di un singolo apparato sia inferiore o uguale al prezzo base di L. 78.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad ! 40.283,63. L'offerta dovrà altresì contenere la dichiarazione con cui la ditta si obbliga a svolgere verso il corrispettivo di L. 15.000.000 (I.V.A. esente), pari ad ! 7.746,85, un corso di addestramento della durata di giorni 5 (cinque) riservato a n. 3 militari del Corpo, per ogni sistema fornito. Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Le ditte aggiudicatrici, per entrambi i lotti, dovranno provvedere ad approntare al collaudo gli apparati, presso il proprio stabilimento, entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrente dal giorno successivo a quello di ricezione della lettera raccomandata a/r mediante la quale sarà comunicata l'intervenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Le ditte di cui sopra presenteranno il prescritto deposito cauzionale a garanzia degli stipulandi contratti secondo le modalità che saranno riportate nella lettera d'invito, inviata a tutte le ditte ritenute idonee.

La consegna degli apparati dovrà effettuarsi a cura della ditta aggiudicatrice, senza oneri per l'amministrazione, entro 20 (venti) giorni decorrenti da quello successivo al favorevole collaudo, presso il Comando quartier generale della Guardia di Finanza, Centro tecnico, Magazzino radio centrale, via della Batteria di Porta Furba n. 34, c.a.p. 00181 Roma, per tutti e due i lotti.

La garanzia degli apparati, della durata di 1 anno, decorrerà dalla loro consegna presso il Magazzino radio centrale.

La ditta, per gli apparati del II lotto, si impegnerà a produrre parti di scorta per almeno 7 (sette) anni.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva 2000/35/CEE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di presa in carico dei materiali.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 2001, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000 (pari ad ! 10,32), la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) le ditte iscritte validamente all'albo dei fornitori della Guardia di Finanza, documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, sostituibile con una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, quale testo unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa;

b) le ditte non iscritte nel predetto albo, oltre la documentazione prevista per le ditte iscritte, anche quella prevista dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e 14, comma primo, lettere a) e b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificati dal decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte dovranno inoltre produrre la documentazione di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 1999 relativa alla tutela del diritto al lavoro dei disabili.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «urgente, contiene domanda di partecipazione a gara CEE, per, con scadenza il 3 ottobre 2001, lotto n. —», dovrà essere consegnata, entro le ore 12 del termine indicato in precedenza, al Comando generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo, II Divisione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea; la stessa dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 12 ottobre 2001, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando generale, Servizio telecomunicazioni tel. 06/44223656 o 06/44223661 mentre quelle di carattere amministrativo al Servizio amministrativo, II Divisione tel. 06/44222843.

Il bando di gara è stato inviato in data 24 agosto 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-24112 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Provincia di Forlì-Cesena)

Prot.n.10393

Bando di gara per asta pubblica

1. Comune di Sogliano al Rubicone, piazza della Repubblica n. 35, 47030 Sogliano al Rubicone (FO), tel. 0541/948610, fax 0541/948170.
2. Procedure aperte con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.
3. Il luogo della fornitura è la scuola elementare Pascoli di Sogliano capoluogo.
4. Oggetto dell'appalto è la fornitura ed il montaggio di arredi presso la scuola elementare, importo massimo L. 34.550.000 (! 17.844), oltre I.V.A.
5. Non sono ammesse offerte per forniture parziali.
6. Il capitolato d'oneri relativo alla gara può essere richiesto all'indirizzo cui al punto 1., Ufficio tecnico, almeno 3 giorni prima della scadenza del termine per presentare l'offerta.
7. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. con le modalità stabilite nel capitolato entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2001.
8. La gara sarà espletata il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 9. Possono presenziare i rappresentanti delle ditte concorrenti.
9. Cauzione provvisoria di L. 1.000.000 (! 516).
10. Finanziamento con fondi propri del Comune; pagamento in due soluzioni a fornitura conclusa.
11. Documentazione a corredo dell'offerta: come da capitolato.
12. Periodo di vincolo dell'offerta: giorni 90 (novanta).
13. Responsabile del procedimento: ing. Roberto Signorotti.

Sogliano al Rubicone, 21 agosto 2001

Il responsabile del servizio: ing. Roberto Signorotti.

C-24128 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Si rende noto che alle ore 10 del giorno 23 ottobre nella residenza comunale avrà luogo una gara pubblica con il sistema della procedura aperta, ad unico e definitivo incanto per l'affidamento del servizio annuo di vigilanza privata del Tribunale di Rossano, sull'importo a base d'asta di L. 331.603.000 (oltre l'I.V.A.) (! 171.258).

La gara verrà espletata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a) ed art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e quindi con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base d'asta.

Le ditte interessate alla partecipazione, in possesso dei requisiti riportati nel bando integrale, dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso, a questo Comune, Ufficio gare e contratti entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il bando integrale sarà spedito all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 20 agosto 2001 e pubblicato sul sito internet www.comune.rossano.cs.it, nonchè per estratto nella *G.U.R.I.* e quotidiani.

Il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il signor Cara Antonio, telefono 0983/525095.

Lì, 20 agosto 2001

Il responsabile U.O. contratti e gare: Antonio Cara
Il dirigente: dott. Giuseppe Colella

C-24120 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda ospedaliera Policlinico di Modena

Bando di gara

Capo 1. (indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

a) stazione appaltante: Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, sede in via del Pozzo n. 71, 41100 Modena, tel. 059/4222614, fax 059/4222695, indice licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del capo IV, art. 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) servizi da affidare: prestazioni speciali:

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: L. 9.000.000.000 (! 4.648.112,09) per lavori triennali di manutenzione opere edili ed affini, elettriche, meccaniche agli immobili aziendali.

Importi parziali stimati e relative classi e categorie:

opere edili L. 6.000.000.000 (! 3.098.741,39) classe I, categoria C;

impianti meccanici L. 1.700.000.000 (! 877.976,72) classe III, categoria B;

impianti elettrici L. 1.300.000.000 (! 671.393,96) classe III, categoria C;

d) importo presunto dell'incarico: L. 222.487.666 (! 114.905,29), esclusi oneri previdenziali e fiscali; percentuale prevista per il rimborso spese pari al 30% dell'importo predetto;

e) termine di esecuzione incarico.

L'importo stimato dell'intervento di L. 9.000.000.000 è suddiviso in singoli interventi di manutenzione di importo variabile fino ad un massimo di L. 300.000.000 (! 154.937,07) per ognuno dei quali il coordinatore per la progettazione deve consegnare entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei singoli progetti il piano di sicurezza. Il coordinamento per la esecuzione deve essere svolto per tutta la durata del contratto relativo ai lavori di manutenzione cui si riferisce l'incarico.

f) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

f1) professionalità desunta dalla documentazione descrittiva: punti 35;

f2) caratteristiche qualitative e metodologiche dall'offerta desunta dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e del curriculum del concorrente: punti 40;

f3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica dal concorrente: punti 25;

g) soggetti ammessi alla gara: la procedura concorsuale è aperta a tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 494/96 e di tutti gli altri requisiti richiesti nel presente bando;

h) presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata a meno raccomandata a/r dal servizio postale, ovvero mediante agenzia autorizzata o a mano (negli ultimi due casi nell'orario d'ufficio articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15, alle ore 17,) al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera di Modena, Direzione edile e impianti, via Vignolese n. 628/B, 41100 Modena, e pervenire a pena di esclusione entro la ore 12, del giorno 12 ottobre 2001;

i) termine di diramazione degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

l) importo minimo: l'importo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categoria di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 27.000.000.000 (! 13.944.336,28) di cui almeno L. 18.000.000.000 (! 9.296.224,18) per opere edili;

m) numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: n. 10. I soggetti saranno selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

n) responsabile del procedimento: ing. Alessandro Bertacchi (tel. 059/4222614).

Capo 2. Dichiarazione da produrre a corredo della domanda di partecipazione.

A corredo della domanda di partecipazione deve essere presentata una dichiarazione, con acclusa fotocopia semplice di un valido documento di identità, mediante la quale il concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come modificato dall'art. 2 D.M. n. 412/2000;

b) attesta di non essere stato né di essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalla legge nn. 1423/56, 575/65 e dal decreto legislativo n. 490/94 a successive modificazioni e integrazioni;

c) elenca i lavori per i quali ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo del lavoro;

la generalità e il recapito esatto dal committente;

le classi e le categorie nelle quali ciascun lavoro è suddiviso sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali;

e) attesta il possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 decreto legislativo n. 494/96 a successive modificazioni.

Capo 3. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dall'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

b) si precisa che nel calcolo per l'importo complessivo degli onorari e delle spese, la voce «rimborso spesa» è stata considerata nella percentuale del 30%, mentre sarà applicata nella misura massima del 20% la percentuale di riduzione per gli enti pubblici ai sensi della legge n. 155/89;

c) il presente bando è consultabile anche sul sito internet: www.policlinico.mo.it

Il responsabile direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-24137 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda U.S.L.**

Imola, viale Amendola n. 2
Tel. 0542/604101 - Fax 604432

Bando di gara

1. L'Azienda U.S.L. di Imola indice in unione d'acquisto con Azienda U.S.L. Città di Bologna, l'Azienda U.S.L. Bologna Sud, l'Azienda U.S.L. Bologna Nord, licitazione privata ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 per la fornitura, mediante contratto di somministrazione, di: moduli in piano, moduli in continuo e buste varie. Periodo della fornitura: 1° gennaio 2002/31 dicembre 2002 eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due. L'importo complessivo annuale presunto della fornitura è di L. 1.000.000.000 (I.V.A. inclusa) pari a ! 516.456,89. La consegna del materiale avverrà presso i magazzini economici delle aziende aderenti all'unione d'acquisto. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro il termine perentorio del 1° ottobre 2001, ore 12 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Imola Provveditorato, piazzale Giovanni dalle Bande Nere n. 11, Imola (BO) ed essere corredate, pena la non ammissione alla gara dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con il quale il fornitore attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di non trovarsi nella situazione di cui al punto c), secondo comma dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/01;

c) il fatturato globale di impresa (che non può essere di importo inferiore a L. 1.800.000.000, I.V.A. inclusa, complessivi annui) e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario art. 14, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

3) idonee garanzie bancarie attestanti la capacità finanziaria, art. 13, comma primo, lett. a) decreto legislativo n. 358/92;

4) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che presentino un fatturato annuo inferiore a quanto indicato al punto c) e che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e n. 402/98. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le ditte che intendono riunirsi e corredata dalla documentazione di ogni singola ditta. Gli inviti saranno diramati entro 120 gg. dalla scadenza del bando. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora le offerte pervenute non siano vantaggiose e, in caso di offerte presentate da ditte in raggruppamento di impresa, qualora siano violati i principi volti al rispetto della libera concorrenza. L'A.U.S.L. si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione, che può modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Per informazioni: Provveditorato ore 9/12 dal lunedì al venerdì, tel. 0542/604478 Zuffa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 10 agosto 2001.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Ivana Pelliconi

C-24269 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda U.S.L.**

Imola, viale Amendola n. 2
Tel. 0542/604101 - Fax 604432

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. di Imola indice licitazione privata ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 per la fornitura, mediante contratto di somministrazione, di: materiale in tessuto non tessuto sterile e non. Periodo della fornitura: 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002 eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni due. L'importo complessivo annuale presunto della fornitura è di L. 380.000.000 (I.V.A. inclusa) pari a ! 196.253,62. La consegna del materiale avverrà presso il magazzino economico dell'Azienda U.S.L. di Imola. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro il termine perentorio del 18 settembre 2001 ore 12 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Imola, Provveditorato, p.le Giovanni dalle Bande Nere n. 11, Imola (BO) ed essere corredate, pena la non ammissione alla gara dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con il quale il fornitore attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di non trovarsi nella situazione di cui al punto c), secondo comma, dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/01.

c) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, art. 14, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

3) idonee garanzie bancarie attestanti la capacità finanziaria, art. 13, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

4) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e 402/98. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le ditte che intendono riunirsi e corredata dalla documentazione di ogni singola ditta. Gli inviti saranno diramati entro 120 gg. dalla scadenza del bando. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora le offerte pervenute non siano vantaggiose e, in caso di offerte presentate da ditte in raggruppamento di impresa, qualora siano violati i principi volti al rispetto della libera concorrenza. L'A.U.S.L. si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione, che può modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Per informazioni: Provveditorato ore 9/12 dal lunedì al venerdì, tel. 0542/604478 Zuffa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 10 agosto 2001.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Ivana Pelliconi

C-24268 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara
Direzione acquisizione beni e servizi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Ferrara, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara, tel. 0532/236.111, fax 0532/236.590.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

2.b) procedura accelerata per non compromettere l'attività sanitaria;

2.c) aggiudicazione per lotti.

3.a) Luogo della consegna: magazzino farmaceutico dell'Azienda ospedaliera;

3.b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di sacche per la raccolta di sangue da donatori, sacche transfer per emocomponenti, deflussori per trasfusione di emocomponenti, e noleggio attrezzature per preparazione di emocomponenti;

3.c) quantitativi triennali presunti: quantitativi per presunte L. 1.000.000.000 oltre I.V.A. pari a ! 516.456,90 suddivise in lotti.

I quantitativi devono ritenersi indicativi, in quanto funzionali all'attività sanitaria; contratto triennale con possibilità di rinnovo alla scadenza di anno in anno per un ulteriore triennio. Ripetizione della gara alla scadenza o al termine del periodo di rinnovo;

3.d) le offerte possono essere presentate per singoli lotti.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata di norma entro 8 gg. dall'ordine.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 testo vigente. Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi ai sensi del richiamato articolo. A pena di esclusione dalla gara, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese del promittente raggruppamento e la documentazione di cui al successivo punto 9. dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

6.a) Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: a pena di esclusione dalla gara la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà pervenire entro e non oltre il 17 settembre 2001 ore 13. L'eventuale domanda inviata per telefax o telegramma dovrà essere rivolta all'Ufficio protocollo e confermata con raccomandata recante il timbro postale di partenza non posteriore al giorno prima indicato;

6.b) indirizzo al quale la domanda deve essere inviata: Azienda ospedaliera di Ferrara, Ufficio protocollo generale, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara;

6.c) lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la ditta aggiudicataria dovrà presentare deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione dalla gara:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività attinente l'oggetto della gara. Il certificato, in data non anteriore a 6 mesi dal termine di cui al precedente punto 6.a), dovrà essere prodotto in originale o copia autenticata o dichiarazione temporaneamente sostitutiva il cui contenuto dovrà essere integrale e il medesimo del certificato originale;

b) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare resa ai sensi della legge n. 15/68, art. 3 testo vigente, che attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

c) dichiarazione del legale rappresentante o del titolare resa ai sensi della legge n. 15/68, art. 3 testo vigente, che attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione in corso di validità, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999 (art. 17);

d) attestazioni da parte di istituti bancari dell'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione derivante dal contratto.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato nell'invito a presentare offerta.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. L'azienda si riserva di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento dott.ssa Teresa Cavallari ufficio competente: Direzione acquisizione beni e servizi, Settore beni strumentali.

14. Non è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 23 agosto 2001.

16. —. 17. —.

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-24263 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita: lavori di realizzazione di un nuovo parco urbano ed area sportiva a Melta di Gardolo, 1° lotto.

Importo a base di gara: L. 3.263.995.787 (! 1.685.713,14) di cui L. 94.655.878 (! 48.885,68) per oneri di sicurezza.

Ente appaltante: Comune di Trento, via Belenzani n. 19, 38100 Trento.

Data aggiudicazione: 9 luglio 2001.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ex art. 39, comma 1, lett. a), della L.P. n. 26/1993.

Imprese invitate: 1) Profacta S.p.a., Rovereto (TN); 2) MU.BRE. Costruzioni S.r.l., Marostica (VI); 3) Eurobeton S.r.l., Pescantina (VR); 4) Vallan S.r.l., Goito (MN); 5) Pederzoli Dino & Ampelio S.n.c., Stravino di Cavedine (TN); 6) Ediltione S.r.l., Tione di Trento; 7) Coges Trento S.p.a., Spini di Gardolo (TN); 8) Alissa Costruzioni S.p.a., con sede legale in Padova e sede amministrativa in Fontaniva (PD); 9) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. (TV); 10) Rocco Galvagni & C. S.r.l., Rovereto (TN); 11) Edilpavimentazioni di Viola Matteo & C. S.n.c., Nave S. Rocco (TN); 12) Giolai Costruzioni S.r.l., Bolzano; 13) AL.GA. Costruzioni S.r.l. Padova; 14) Tecnoviadotti S.r.l., con sede legale in Bolzano e sede amministrativa in Gardolo (TN); 15) ICES S.r.l. Spormaggiore (TN); 16) Adige Bitumi Impresa S.p.a. Mezzocorona (TN); 17) Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l., S. Giorgio di Arco (TN); 18) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l., Borgo Valsugana (TN); 19) Costruzioni Mocellin S.r.l., Mezzocorona (TN); 20) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l., Trento, per conto di Lagorai S.c.a.r.l. di Borgo Valsugana, Spazio Verde S.c. a r.l. di Pergine Valsugana, Lagorai Fiemme S.c. a r.l. di Ziano di Fiemme, Cooperativa selciatori e posatori strade e cave S.c. a r.l. di Trento e Arti e Mestieri S.c. a r.l. di Rovereto; 21) Beton Asfalti S.r.l. con sede legale in Cis (TN) e sede amministrativa in Cles (TN); 22) Pasquazzo S.p.a., Ivano Fracena (TN); 23) Italbeton S.r.l., con sede legale in Trento e sede amministrativa in Verona; 24) Costruzioni C9 S.r.l. Lavis (TN); 25) Costruzioni F.lli Pedrotti S.n.c. di Pedrotti Francesco & C., Lasino (TN); 26) Burlon S.r.l. Telve (TN); 27) Edilsca-vi S.r.l. di Leonardi Geom. Luigi & C., Cles (TN); 28) Impresa di Costruzioni Pretti & Scalfi S.p.a., Tione di Trento; 29) Tecnoedile S.r.l., Trento; 30) Morelli S.r.l., Cirè di Pergine Valsugana (TN).

Imprese partecipanti: 1), 2), 6), 7), 9), 10), 11), 12), 13), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 26), 27), 28), 29), e 30).

Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: MU.BRE Costruzioni S.r.l., via Mantegna n. 6, 36063, Marostica (VI).

Importo offerto: netto rettificato L. 3.028.639.990 (! 1.564.162,02) che maggiorato degli oneri per la sicurezza determina un totale generale di L. 3.123.295.867 (! 1.613.047,70).

Trento, 23 agosto 2001

Il dirigente del servizio restauri:
arch. Ennio Dandrea

C-24129 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Sede in Pinerolo, via San Giuseppe n. 39

Esito di gara per estratto

Quest'amministrazione in data 12 giugno 2001 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto concorso relativo alla gestione del Centro diurno «Pegaso» per persone ultraquattordicenni portatrici di handicap psico-fisico intellettuale residenti nel territorio del C.I.S.S. per il periodo 1° luglio 2001/31 dicembre 2003. Importo a b.a. L. 1.250.000.000 (! 645.571,12) per un importo annuo di L. 500.000.000 (! 258.228,45) oltre I.V.A.

Ditte partecipanti 2, ditte escluse 0, ditta aggiudicataria Cooperativa Quadrifoglio a r.l., viale Savorgnan d'Osoppo n. 4/10, 10064 Pinerolo, con offerta di L. 1.212.037.500 (! 625.965,128) per un importo annuo di L. 484.815.000 (! 250.386,05) I.V.A. esclusa.

p. Il direttore: dott.ssa Gaetana Cipriani.

C-24121 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Sede in Pinerolo, via San Giuseppe n. 39

Esito di gara per estratto

Quest'amministrazione in data 14 giugno 2001 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto concorso relativo alla gestione del servizio di assistenza domiciliare per persone adulte e anziane in difficoltà, per il periodo 1° luglio 2001/31 dicembre 2003.

Importo a b.a. L. 33.000 orarie (! 17,04) I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti 3, ditte escluse 0, ditta aggiudicataria Cooperativa Valdocco S.c.s., via Le Chiuse n. 29, 10144 Torino, con offerta di L. 32.997 orarie, (! 17,041), I.V.A. esclusa, per un importo per l'intero periodo di L. 1.897.327.500 (! 979.887,88) I.V.A. esclusa.

p. Il direttore: dott.ssa Gaetana Cipriani.

C-24122 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI

Sede in Pinerolo, via San Giuseppe n. 39

Esito di gara per estratto

Quest'amministrazione in data 13 giugno 2001 ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto concorso relativo alla gestione del servizio di assistenza domiciliare rivolto a bambini e adolescenti appartenenti a nuclei familiari in particolare situazione di disagio per il periodo 1° luglio 2001/31 dicembre 2003. Importo b.a. 33.000 (! 17,04) orarie oltre I.V.A.

Ditte partecipanti 2, ditte escluse 0, ditta aggiudicataria Cooperativa Chronos, piazza Bendini n. 6, 10093 Collegno, con offerta di L. 33.000 (! 17,04) I.V.A. esclusa, per un importo complessivo per l'intero periodo di L. 1.155.000.000 I.V.A. esclusa.

p. Il direttore: dott.ssa Gaetana Cipriani.

C-24123 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Procedura aperta

È bandito pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, per l'aggiudicazione della fornitura di una Risonanza magnetica nucleare occorrente al presidio ospedaliero Cremonese, Cremona, via Largo Priori n. 1. Importo presunto: L. 2.600.000.000 I.V.A. esclusa, pari a ! 1.342.787,94.

Possibili offerte: unica per lotto indivisibile.

Termine di consegna: 150 giorni dalla data della notifica di aggiudicazione.

Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: U.O. di Provveditorato economico, Ufficio gare, tel. 0372/405505 fax 0372/405650.

Termine per la presentazione di tale richiesta: 10 giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12, del 4 ottobre 2001.

Indirizzo di invio delle offerte: Azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, U.O. Provveditorato-Economato, Ufficio gare, viale Concordia n. 1, 26100 Cremona.

Lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente.

Data, ora e luogo dell'apertura: 1° ottobre 2001, alle ore 9, in seduta pubblica presso l'U.O. Provveditorato-Economato dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio azienda «Istituti Ospitalieri», pagamento entro 90 giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 1 e capitolato generale per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11, commi 1 e 2).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti della azienda appaltante.

Situazione propria del fornitore, condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 8, lettera c) del capitolato speciale.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e dai documenti complementari.

Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 7, comma 3, del capitolato generale per le forniture di beni e servizi all'azienda, è consentito il ricorso al subappalto in misura non superiore al 30% ed unicamente a favore di imprese che posseggano tutti i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti all'aggiudicatario.

Sopralluogo obbligatorio dei locali ove installare l'apparecchiatura secondo le indicazioni fornite dall'art. 9 del capitolato speciale.

Per ulteriori informazioni: U.O. Provveditorato-Economato Ufficio gare, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione o della sua mancata pubblicazione: avviso di preinformazione non pubblicato.

Data di spedizione del bando: 14 agosto 2001

Cremona, 10 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Alfredo Sorrentino.

C-24140 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI S. GIORGIO - FERRARA

Avviso appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica del II circondario, Polesine di S. Giorgio - Ferrara, 44100 Ferrara, via Mentana n. 7, tel. 0532/218111.
2. Procedura di gara: procedura ristretta (licitazione privata).
3. Data di aggiudicazione definitiva: 1° agosto 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello a base d'appalto determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anomale.
5. Elenco degli invitati alla gara: A.T.I. Benassi/Folli, Bologna; A.T.I. Cabrini/Olli Gorno BG; A.T.I. Canovi/Lelli Lama Mocogno MO; A.T.I. Cimorelli/CO.GE.VI/Visco Roccaravindola IS; A.T.I. CO.FER./Gaglioti Lamezia Terme CZ; A.T.I. Codra/Erdi Galasso Potenza; A.T.I. Costanza/Lavoro Favara AG; A.T.I. Galassi/Padana Modena; A.T.I. Galasso/Ruscitto 63 Campobasso; A.T.I. Lami/CO.GE. Susano di Palagano MO; A.T.I. Selfo/Costruzioni Alimena PA; A.T.I. Tecnes/Forte Sala Baganza PR; Adige Strade S.r.l. Trevenzuolo VR; AL.GA. Costruzioni S.r.l. Padova; Anese Gino S.A.S. di Anese Milco & C. Concordia Sagittaria VE (*); Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna Soc. Coop. va a r.l. Ravenna; B.A.T.E.A. Cooperativa di lavoro a r.l. Concordia S/S MO; BE.NA.CO. S.r.l. Cerami EN (*); Bergamini Franco & C. S.r.l. Modena; Bertaglia S.r.l. Porto Viro RO; Berti Sisto & C. Lavori Stradali S.a.s. Firenze; Bianchini Costruzioni S.r.l. Riva di San Felice sul Panaro MO; Bianchino S.a.s. Ceva CN; Boscarato Vania S. Anna di Chioggia VE; Botto Geom. Ernesto Casale M.To AL; Bresciani S.r.l. Porto Viro RO (*); Brunelli Placino Franco Roverè Veronese VR; Brunelli S.r.l. Altedo BO (*); Bulfaro Costruzioni S.r.l. Castronuovo di S. Andrea PZ; C.A.R.E.A. Consorzio Artigiani ed Affini Soc. Coop. a r.l. Ferrara; C.D.F. S.r.l. Piacenza; C.G.S. S.p.a. Feletto Umberto UD; C.G.T. S.r.l. Costruzioni Generali Tresoldi Stanghella PD (*); C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. Porto Viro RO; C.I.MO.TER. S.r.l. Rovigo; C.L.A.F.C. Coop.va Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate Bagno di Romagna FO; C.O.T.I.S.E. S.r.l. Ferrara; Carron Cav. Angelo S.p.a. San Zenone Degli Ezzelini TV; Cerutti Lorenzo S.r.l. Borgomanero; Cignoni S.r.l. Lendinara RO (*); Clodiense Opere Marittime di Scuttari Antonio & C S.a.s. Mestre Venezia; CO.E.ST Costruzioni e Strade S.r.l. Moliterno PZ; CO.GE.DI T. S.r.l. Scafa PE; CO.I.MA. Costruzioni Idrauliche Marangoni S.r.l. Camisano Vicentino VI; Cogeis S.p.a. Quincinetto TO; Coletto S.p.a. San Biagio di Calalta fraz. TV; Confbeton S.p.a. Spilimbergo PN (*); Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro Bologna; Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. Forlì RA; Consorzio Nazionale di Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» Ravenna; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro Ravenna; Construction Company S.r.l. Gangi PA (*); Coop.va Edilterrazzeri C.E.T. S.c.r.l. Modena; Coop.va San Martino S.r.l. Marghera VE; Coopcostruttori Soc. Coop. a r.l. Argenta FE; Coopedit S.r.l. Santa Maria del Tempio frazione di Casale Monferrato AL; Costruzioni Cicutin S.r.l. Latisana UD; Costruzioni Cogato geom. Alberto S.r.l. Quinto Vicentino VI; Costruzioni Miotto S.p.a. Pianezze S.L. VI; Costruzioni Pellegri S.r.l. Beverare San Martini di Venezie (*); Costruzioni San Marco S.r.l. Milano; Di Damaso Giovanni Sant'Omero TE; Dossi geom. Claudio Di Dossi Riccardo Mantova; Edilcostruzioni S.r.l. Sedico BL; Edile Abbadese S.r.l. Camisano Vicentino VI; Edilsuolo S.p.a. Cremona (*) ELIS S.r.l. Società Immobiliare Piedimulera VB; Else S.p.a. Milano (*); Eredi Bernardo S.N.C. Di Bernardo Vincenzo & C. Gallicchio PZ; F.lli Capparotto di Capparotto Enzo & C. S.N.C. Mestrino PD (*); Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. Malcontenta VE (*); Franzone S.N.C. Di Domenico & Marco Franzone Palermo; Frappi Dino Castiglione Fiorentino AR; Fratelli Gallo S.r.l. Padova; GE.CO.P. Generale Costruzioni e Progettazioni S.r.l. Roma; Gedifa S.r.l. Gallicchio PZ; A.T.I. Ricciardello/S.I.V.A.MAR. Roma; Geosonda Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni S.p.a. Roma; Girardello S.p.a. Porto Viro RO; Grandi Costruzioni S.r.l. Nardò LE; I.C.A.S. S.a.s. Imp. Costr. Angeli Saverio & C. Casale Monferrato AL; I.C.O.P. S.r.l. Antonimina RC; I.C.S.I.T. S.r.l. Revere Mantova; ICSTA Reggiani S.r.l. Quarantoli di Mirandola MO; Idici S.r.l. Sondrio (*); Idrosud S.N.C. dei F.lli De Rigi & C. Sala Consilina SA; IM.A.DI.CO. S.r.l. Cagliari; ing. E. Mantovani S.p.a. Camin PD (*); ing. Sarti Giuseppe & C. Impresa Costruzioni S.p.a. Poggio Renatico FE (*); Italbeton S.r.l. Verona (*); Italvia S.p.a. Tricesimo UD; Licata Costruzioni Gela CL; Lis S.r.l. Aosta; Lista Appalti S.r.l. Valsinni MT; Lista S.r.l. Valsinni MT; Locatelli

geom. Gabriele S.p.a. Grumello del Monte BG; Luigi Notari S.p.a. Milano (*); Manni costruzioni S.r.l. Modena; Marangoni Nazario Grumolo delle Abbadesse VI; Marinelli Costruzioni S.p.a. Sant'Urbano PD (*); Mattioli S.p.a. Padova; Monti S.p.a. Auronzo di Cadore BL (*); Morani Costruzioni S.r.l. Sondrio; Olivieri Costruzioni S.r.l. Valsinni MT; Orion Soc. coop. a r.l. loc. Corte Tegge Cavriago RE; Orlandini Otello loc. Contarina Porto Viro RO; P.A.C. S.p.a. Capo di Ponte BS; Pacchiosi Drill S.p.a. Sissa PR; PI.GE.CO. S.r.l. Adria RO; Piacentini Costruzioni S.p.a. Palagano MO; Pierantoni S.r.l. Albettone VI; Prandini Eco-geo S.r.l. Castelfranco Emilia MO (*); Prevedello Isidoro S.r.l. Ponte di Piave TV (*); Profacta S.p.a. Rovereto TN (*); Quadrio Getano Costruzioni S.p.a. Morbegno SO; Riccoboni S.p.a. Parma; Rosi Renzo Costruzioni S.r.l. Marcon VE; Russotto Carmelo S. Giovanni Gemini AG; S.I.M.M. S.p.a. Napoli; SA.IN.BER. S.r.l. Enna; Sacaim S.p.a. Venezia (*); Savini Costruzioni S.r.l. Crognaleto TE; Scala Santo S.r.l. Verona; Seas S.p.a. Umbertide PG; Sicoap S.p.a. Costruzioni edili stradali Napoli; SO.GE.CO. Società Generale Costruzioni S.r.l. Rovigo; Sterri S.p.a. Battipaglia SA; T.M.G. Scavi S.r.l. Sondrio; Tagliente Costruzioni S.r.l. Scanzano Jonico MT; Tecnics S.p.a. Tremestieri Etneo CT; Terzo S.r.l. Verona; Thiene Costruzioni S.r.l. Longare VI (*); Tinarelli S.p.a. Ellera Umbra Corciano PG; Tomat S.r.l. Tolmezzo UD (*); Torino Scavi Manzone S.p.a. Costruzioni Generali Torino; TRA.MO.TER Appalti S.r.l. Montaquila IS (*); Ubertazzi Comm. Gian Franco e C. S.r.l. Casale Monferrato AL (*); Valdarino lavori e forniture S.p.a. Scandicci FI; Vidoni S.p.a. Tavagnacco UD; Vitaliani & Randich S.p.a. Roma. Offerte valide ricevute: 29 (quelle contrassegnate da asterisco nell'elenco sopra riportato).

6. Impresa aggiudicataria: Prandi Eco-Geo S.r.l. via Circondaria Nord n. 128 Castelfranco Emilia (MO).

7. Oggetto dell'appalto: cat. OG8 esecuzione dei lavori di recupero funzionale e adeguamento alle nuove esigenze di irrigazione e tutela ambientale, del tratto principale del canale Irrigatore Ponti. I lavori consistono essenzialmente nel consolidamento arginale e nella ricostruzione del rivestimento in calcestruzzo armato dell'alveo del suddetto canale per un tratto di circa 4 km ubicato nei Comuni di Comacchio e Ostellato in provincia di Ferrara.

8. Importo di aggiudicazione: L. 3.304.776.810.

9. Ribassi minimo e massimo presi in considerazione: -4,694; -11,447. Media dei ribassi: -6,764. Soglia di anomalia: -8,094. Ribasso di aggiudicazione: -8,026.

10. Parti subappaltabili del contratto: tutte i lavori fino al 30% dell'importo di aggiudicazione

11. Tempi di realizzazione dell'opera: 543 giorni. Direttore dei lavori ing. Ermanno Spinelli, dirigente del consorzio, via Mentana n. 7, 44100 Ferrara.

12. Data di pubblicazione del bando: G.U.R.I. n. 22 del 27 gennaio 2001.

Il presidente: Rodolfo Milanese.

C-24131 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/419284, fax 0532/419397, contratti@comune.fe.it indice asta pubblica, per: fornitura di segnaletica verticale. Importo L. 125.000.000 (! 64.557,11) + I.V.A. per il giorno 2 ottobre 2001, ore 10, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/24. Le offerte dovranno pervenire entro il 1° ottobre 2001 e dovranno essere corredate dai documenti indicati nell'avviso integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara e pubblicato nel sito internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 23 agosto 2001

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-24138 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE U.S.L. 21

1. Azienda Sanitaria Locale n. 21, viale Giolitti n. 2, 15033 Casale Monferrato (AL), tel. 0142/434277, fax 0142/434390.

2. Procedura negoziata ai sensi art. 7, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni di cui al decreto legislativo n. 65/2000, appalto contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di: lotto 1 R.C.T./O. più colpa grave; lotto 2 infortuni; cat. 6 a), riferimento C.P.C. ex 81812.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: A.S.L. 21 di Casale Monferrato 5.

Potranno essere presentate offerte parziali per singoli rischi.

8. Durata del contratto: anni tre dal 31 dicembre 2001 con rescindibilità annuale senza tacito rinnovo alla scadenza.

10. Ricorso alla procedura d'urgenza per necessità di contrarre le polizze a far data dal 31 dicembre 2001; le domande di partecipazione, redatte in italiano, dovranno pervenire all'UOA economato provveditorato A.S.L. 21, viale Giolitti n. 2, 15033 Casale Monf., entro la ore 12 del giorno 14 settembre 2001.

12. Condizioni di partecipazione: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta di invito, in busta chiusa con il riferimento «gara servizi assicurativi», sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta, mediante delega o procura da produrre contestualmente, corredata da:

a) dichiarazione dalla quale dovrà risultare: iscrizione nel registro delle imprese territorialmente competente (attività esercitata esercizio delle assicurazioni); generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa; che la compagnia ha in Italia, o negli altri paesi dell'Unione europea per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze un portafoglio superiore a: RCT/O 35.000.000.000, infortunio 60.000.000.000; che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati;

c) dichiarazione con la quale la compagnia che risulterà delegataria si impegnerà a stabilire un'ideale struttura in loco per la gestione dei sinistri;

d) dichiarazione dalla quale risulti che la compagnia è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

d) raggruppamenti di imprese: le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di fatturato dovranno essere posseduti nella seguente misura: per il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna una quota non inferiore al 20%. La restante documentazione come sopra indicata dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa stessa e di raggruppamenti cui essa partecipa. La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'ente scrivente.

14. Altre informazioni: l'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh & co. sede di Cremona broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/84.

15. Data di invio del bando da parte dell'ente aggiudicatore all'U.P.U.C.E. 24 agosto 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 24 agosto 2001.

Il commissario: dott. Carlo Tabasso.

C-24273 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. RUMMO»

Benevento

Bando di gara

1. L'Azienda ospedaliera G. Rummo, via dell'Angelo n. 1, 82100 Benevento, tel. 082457542, fax 082457572, indice i seguenti bandi:

2.a) Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: magazzini aziendali all'indirizzo di cui al punto 1.

Natura dei prodotti:

b1) reagenti e dispositivi trasfusionali per il S.I.T., Durata anni due valore annuo L. 700.000.000 I.V.A. compresa ! 361.519,82 numero C.P.C. 244223;

b2) pacemakers ed elettrocatereteri, durata anni uno, valore L. 600.000.000 I.V.A. compresa ! 309.874,14, numero C.P.C. 331017;

b3) materiale sanitario ordinario, durata anni due, valore annuo L. 750.000.000 I.V.A. compresa ! 387.342,67, numero C.P.C. 244224;

b4) appalto servizio di noleggio, lavaggio, disinfezione, consegna e ritiro di biancheria piana e confezionata, materassi e guanciali, durata anni tre, valore annuo L. 1.200.000.000 + I.V.A. ! 619.748,27, numero C.P.C. 930111;

c) per le quantità dei prodotti da fornire si rinvia al capitolato di gara;

d) le ditte partecipanti possono presentare offerta anche solo limitatamente ad alcuni prodotti di gara.

4. Per le modalità di consegna delle forniture si rinvia al capitolato di gara.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo all'indirizzo di cui al punto 1. presso Servizio P.E. entro il 18 settembre 2001.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

8. Cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura (provvisoria 2%).

9. Le ditte dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione, in carta legale, per ciascuna gara, una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale che attesti o dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere abilitata a commerciare i prodotti oggetto della gara;

c) l'importo relativo alle forniture e/o servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco delle principali forniture e/o servizi effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le ditte che intendono partecipare alla gara di cui al punto 3.b4), dovranno presentare, altresì una dichiarazione di conformità CEE, rilasciata da organismi designati, relativamente al processo di sterilizzazione di sistemi o kit completi per campo operatorio;

10. Le gare di cui ai punti 3.b1), b2), e b3) vengono aggiudicate col criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, mentre la gara di cui al punto 3.b4) viene aggiudicata col criterio previsto dall'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

11. alla gara verranno invitate tutte le ditte che presenteranno istanza nei modi e termini previsti;

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 19 luglio 2001.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio di cui al punto 13. 28 luglio 2001.

Il dirigente dell'area P.E.: dott. Carlo Pascucci.

C-24265 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

*Pubblico incanto, con procedura d'urgenza
(ex decreto legislativo n. 358/1992)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi del Molise, via De Sanctis, 86100 Campobasso, tel. 0874/4041, fax 0874/418373, sito www.unimol.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992;

b) forma della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature didattiche.

3.a) Luogo della consegna: Campobasso, via De Sanctis, Facoltà di agraria;

b) natura dei prodotti da fornire: arredi ed attrezzature didattiche per aule, uffici amministrativi e studi docenti, dettagliatamente descritti nell'art. 3 capitolato speciale d'appalto;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

L'importo massimo della fornitura non potrà superare L. 825.520.000 (ottocentoventicinquemilioncinquecentoventimila), I.V.A. esclusa, pari a ! 426.345,5;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 50 giorni naturali, successivi e continuativi, dalla data di consegna dei lavori.

5.a) Indirizzo, per la richiesta dei documenti: vedi punto 1. Per informazioni di carattere amministrativo: Centro contratti, tel. 0874/404271-260. Per informazioni di carattere tecnico: Settore tecnico, tel. 0874/404218;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 21 settembre 2001.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 27 settembre 2001;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi punto 1. Le offerte dovranno essere inviate secondo le modalità indicate nell'art. 4 del capitolato speciale di appalto;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte: sono ammessi alle sedute pubbliche di gara tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, oppure loro incaricati, purché muniti di regolare documento di riconoscimento e di specifica delega;

b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: 28 settembre 2001 alle ore 10 presso il Centro contratti dell'Università.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la cauzione provvisoria dovrà essere prestata all'atto dell'offerta con le modalità stabilite nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. La cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, dovrà essere prestata con le modalità indicate all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica per i raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/92, di consorzi di imprese ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'Unione europea, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti sia dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, a pena di esclusione dalla gara, deve soddisfare le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, negli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000, un fatturato globale nel triennio non inferiore a L. 2.400.000.000, I.V.A. esclusa (! 1.239.496,56).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 120 (centoventi), naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nell'art. 5 del capitolato speciale di appalto.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Ulteriori informazioni: le ditte concorrenti dovranno depositare la campionatura ai sensi dell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e sono archiviati in locali dell'ente ai sensi dell'art. 27 legge n. 675/96. Tali dati sono richiesti in virtù di specifiche disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge.

L'Università degli Studi del Molise si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua.

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Lucchese (tel. 0874/404260).

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 agosto 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 agosto 2001.

Campobasso, 21 agosto 2001

Il dirigente: dott. Vincenzo Lucchese.

C-24270 (A pagamento).

REGIONE MOLISE**Azienda U.S.L. n. 4 «Basso Molise»**

Termoli, via Del Molinello n. 1

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 «Basso Molise» via Del Molinello n. 1, 86039 Termoli, tel. 0875/717483, fax 0875/717315.

2.a) Categoria di servizio e descrizione numero di riferimento C.P.C.: decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995, categoria 6, lettera b), C.P.C. n. ex 81, 812, 814;

2.b) oggetto dell'appalto: affidamento del Servizio di tesoreria;

2.c) forma dell'appalto: licitazione privata, procedura ristretta ed accelerata, di cui alla lettera b), del punto 1, dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale della U.S.L. n. 4 «Basso Molise».

4. Varianti: non sono ammesse varianti che non siano migliorative delle prestazioni previste.

5. Durata dell'appalto: tre anni a decorrere dall'inizio del servizio.

6. Valore presunto dell'appalto: indeterminabile.

7. Forma giuridica del raggruppamento dei raggruppatori di servizi: al momento della presentazione dell'offerta gli istituti di credito che intendono costituirsi in A.T.I. dovranno attenersi a quanto indicato nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000; ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di associazioni né può partecipare a più associazioni.

8.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: rinnovo convenzione;

8.b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 24 settembre 2001;

8.c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda U.S.L. n. 4 «Basso Molise», via del Molinello n. 1, 86039 Termoli (CB). Il plico contenente la richiesta di ammissione a partecipare alla gara, redatta in bollo, dovrà pervenire chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà portare, pena esclusione, oltre l'indirizzo del mittente e del destinatario anche la seguente dicitura: «Contiene istanza di ammissione a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria»;

8.d) Lingua: italiano.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro il giorno 10 ottobre 2001.

10. Informazioni relative alla posizione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: a corredo della istanza di partecipazione gli istituti di credito interessati a partecipare alla gara dovranno allegare la seguente dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, (sottoscritta del legale rappresentante dell'istituto di credito con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore) attestante quanto segue:

a) l'indicazione del legale rappresentante dell'istituto di credito;

b) che l'istituto di credito e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. e presso l'apposito albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

d) di essere autorizzati dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi dall'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

e) il possesso di almeno uno sportello bancario nel Comune di Termoli, ovvero l'impegno all'apertura di uno stesso sul territorio comunale predetto;

f) che l'istituto di credito ha svolto nell'ultimo biennio (1998-1999-2000) servizi di Tesoreria, con l'indicazione dei principali servizi prestati ad il buon esito dei servizi forniti;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 valutabile in base ad elementi diversi indicati nella lettera d'invito.

12. Altre informazioni: si rinvia alla lettera d'invito.

13. Data di invio del bando di gara all'Ufficio della pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 agosto 2001.

14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 agosto 2001.

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando.

Termoli, 23 agosto 2001

Il direttore generale: prof. Mario Verrecchia.

C-24133 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA

Sede in Pisa, via Zamenhof n. 1

Telefono 050/954111, fax 050/954321

Bando di gara pubblico incanto

L'Azienda U.S.L. 5 di Pisa, in esecuzione della deliberazione D.G. n. 848 del 27 giugno 2001 esecutiva ai sensi di legge, indice gara per pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per la ristrutturazione di una R.S.A. per 80 ospiti e centro diurno malati di Alzheimer.

1. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1.1) luogo di esecuzione: Pisa, via Garibaldi n. 198, edificio lato sud;

1.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'opera;

1.3) importo complessivo dell'appalto: L. 3.530.000.000 ! 1.823.092,85378;

importo a base d'asta soggetto a ribasso: L. 3.402.000.000 ! 1.756.986,37070 tutto da effettuarsi a corpo;

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 128.000.000 ! 66.106,48308;

1.4) categoria prevalente: OG 1 per L. 1.704.026.108 ! 880.056,03970, classifica III fino a L. 2.000.000.000;

1.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento diverse dalla categoria prevalente:

OG11 per L. 812.000.000, ! 419.363,00206 cat. II fino a L. 1.000.000.000;

OS7 per L. 673.973.892, ! 348.078,46632, cat. II fino a L. 1.000.000.000;

OS30 per L. 300.000.000, ! 154.937,06972, cat. I fino a L. 500.000.000;

1.6) modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 1.3) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata ai sensi del presente bando e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 1.3) del presente bando.

Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

3. Documentazione: gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio tecnico della zona pisana, via Garibaldi n. 198 c/o la R.S.A. «U. Viale» 4° piano, in Pisa, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14 previo appuntamento (tel. 050/954510); è possibile acquistarne una copia, presso la foto copisteria «Copyer 2000» situata in via Medaglie D'Oro n. 25 tel. e fax 050/553545 nei giorni feriali.

4. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata, o per corso particolare, entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 2001 presso l'ufficio protocollo di questo ente, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa. I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - documentazione» e «B - offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione (o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche), rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare;

dichiarazione di auto certificazione temporaneamente sostituita dei documenti originali nella forma di cui al facsimile elaborato da questa amministrazione, timbrata e sottoscritta a norma di legge dal legale Rappresentante, debitamente bollata con idonea marca da bollo e corredata della fotocopia di un valido documento di identità. Il modello di auto certificazione di cui sopra, deve essere presentato da ciascuna delle imprese associate o consorziate di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione ai propri requisiti, situazioni giuridiche e composizione sociale;

cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori e forniture, pari a L. 70.600.000, da prestare o mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'Azienda U.S.L. 5, Cassa di Risparmio di S. Miniato, Lungarno Gambacorti n. 21, 56100 Pisa, ABI 06300.8 CAB 14000.4 c/c n. 147532, o mediante fidejussione bancaria (anche rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93 che svolgono prevalentemente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro e della programmazione economica) o assicurativa, e recante l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Alle imprese partecipanti, che presentino idonea documentazione relativa alla propria certificazione di qualità, si riconosce il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni;

certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti dei seguenti soggetti: titolare/i e direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale; soci e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore/i tecnico/i, se si tratta di altro tipo di società. Tali certificati sono richiesti a dimostrazione che non ricorrono le condizioni prescritte dall'art. 75 lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00;

dichiarazione del responsabile U.O. manutenzione immobili e nuove opere Z.P. o suo delegato, di effettuato sopralluogo da parte del legale rappresentante dell'impresa partecipante o di un suo delegato munito di apposita delega scritta.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente: l'indicazione dal prezzo globale, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 1.3) del bando, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari;

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale. La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto; il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati

progettuali comprendenti. il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti la dichiarazione di offerta e la lista delle categorie di lavoro e forniture devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Dovrà essere attestato anche l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà in nome e per conto proprio e delle mandanti.

5.1) Non sono ammesse offerte in aumento e/o condizionate;

5.2) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 10 nella sala riunioni dell'Ufficio tecnico presso la R.S.A. «U. Viale» in Pisa, via Garibaldi n. 198; seconda seduta 29 ottobre 2001, alle ore 10 presso la medesima sede.

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 8. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

7. Finanziamento: importo di L. 4.670.000.000 di cui: L. 1.420.000.000 a carico dei fondi aziendali e L. 3.250.000.000 a carico dell'art. 20 legge n. 67/88.

8. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1, 2.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

11. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo n. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata del importo composto come segue: L. 3.000.000.000 per le opere preesistenti; 100% dell'ammontare contrattuale a netto d'I.V.A. Tale polizza deve anche coprire la responsabilità civile del committente per danni arrecati a terzi nel corso dei lavori, massimale L. 3.000.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) è esclusa la competenza arbitrale;

n) responsabile del procedimento: ing. Stefano Bonechi; telefono 050/954510.

Il direttore amministrativo:
dott. Pier Giorgio Magnani

C-24119 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI»

Cingia De' Botti (CR)

Bando di gara per appalto concorso

Stazione appaltante: ospedale «E. Germani» IPAB, via Pieve Gurata n. 11, 26042 Cingia De' Botti (CR), tel. 0375/960211, fax 0375/96481.

Procedura di gara: appalto concorso, art. 6, lett. c), decreto legislativo n. 157/95.

Descrizione: servizio di animazione e terapia occupazionale.

Importo dell'appalto: L. 243.360.000 (! 125.684,95).

Procedura dell'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

Termine di presentazione della domanda di partecipazione: ore 13, del 1° ottobre 2001.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Marina Generali.

Per ulteriori informazioni: testo del bando integrale inviato per la pubblicazione al B.U.R.L. in data 20 agosto 2001.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Marina Generali

Il presidente: Mignoni Adelfo

C-24139 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

U.O. istruzione e sport

Reggio Calabria, Palazzo Cedir, via S. Anna 2° tr.

*Bando di gara a procedura aperta
(ex decreto legislativo n. 358/1992)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Reggio Calabria, U.O. istruzione e sport, via S. Anna 2° tronco, 89100 Reggio Calabria.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., in n. 4 (quattro) lotti;

b) forma della fornitura: fornitura di pasti caldi preconfezionati, destinati ad essere somministrati agli utenti del servizio comunale di refezione nelle scuole materne, statali e comunali, e nelle scuole elementari e medie a tempo prolungato, per l'anno scolastico 2001/2002, ubicate nel territorio del Comune di Reggio Calabria.

3.a) Luogo della consegna: detta fornitura verrà assicurata mediante la puntuale consegna a domicilio dei pasti preconfezionati presso le sedi delle istituzioni scolastiche ricadenti nel territorio dei seguenti lotti geografici, secondo il calendario giornaliero ed orario stilato dalle medesime istituzioni. I lotti sono così suddivisi:

lotto 1: scuole Catona, Gallico, Archi;

lotto 2: scuole De Amicis, Alvaro, Collodi, Galluppi, Telesio, Gebbione Bevacqua, Foscolo;

lotto 3: scuole Gallina, Ravagnese, Pellaio ed Alvaro (Oliveto);

lotto 4: scuole Carducci, S. Caterina, Pascoli, Spirito Santo, San Sperato, Cardeto (Cataforio e S. Salvatore), Vittorino da Feltre, Vitrioli, De Gasperi e Mazzini.

L'articolazione dei lotti, con l'elenco dettagliato delle scuole da servire e con il numero presunto dei pasti per ciascun lotto, è riportata nei prospetti di sintesi allegati al capitolato speciale d'appalto;

b) natura dei prodotti: pasti caldi preconfezionati, che devono rispondere alle caratteristiche, per quantità e qualità organiche, definite nell'apposita tabella dietetica redatta dall'U.O. di medicina scolastica dell'A.S.L. n. 11 di Reggio Calabria, che è successivamente dedotta nel contratto, recante la prescrizione dei cicli alimentari destinati ad essere praticati secondo un criterio di alternanza settimanale;

c) quantità da fornire e importo presunto della fornitura: il numero presunto dei pasti da fornire e l'ammontare presunto della fornitura, nell'arco di durata del contratto, per ciascun lotto, è stimato nella quantità approssimativa riportata, risultanti dal prodotto del numero degli utenti richiedenti il servizio e del numero dei giorni di frequenza scolastica per il prezzo unitario a base d'asta fissato in L. 6.731, oltre I.V.A. al 4%:

lotto 1: n. pasti 98.496 x L. 6.731 = L. 662.976.576 (! 342.398,827);

lotto 2: n. pasti 105.024 x L. 6.731 = L. 706.916.544 (! 365.091,926);

lotto 3: n. pasti 107.680 x L. 6.731 = L. 724.794.080 (! 374.324,903);

lotto 4: n. pasti 109.120 x L. 6.731 = L. 734.486.720 (! 379.330,734);

d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

Le imprese interessate, nell'offerta economica, devono indicare uno o più lotti a cui intendono partecipare, formulando il ribasso per ciascuno di essi.

4. Durata della convenzione: la fornitura deve essere eseguita per il periodo di frequenza delle attività scolastiche per l'anno 2001/2002 compreso tra il 1° ottobre 2001 ed il 31 maggio 2002. Detto periodo potrà tuttavia essere prorogato per un ulteriore mese, su comunicazione scritta dell'amministrazione appaltante, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine l'ammontare delle forniture eseguite al prezzo di aggiudicazione non abbia eguagliato l'importo massimo di cui al punto 3. e fino al raggiungimento del medesimo.

È altresì prevista la possibilità del rinnovo della convenzione, alle condizioni di legge, anche per l'anno scolastico 2002/2003, su richiesta dell'amministrazione committente.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: U.O. appalti, Palazzo Cedir, torre IV, piano 3°, via S. Anna 2° tronco, 89100 Reggio Calabria, tel. 0965/362580, fax 0965/28093, e-mail: npellicano@comune.reggio-calabria.it

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre il termine delle ore 12 del 10 settembre 2001.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 19 settembre 2001;

b) modalità di presentazione delle offerte: secondo le prescrizioni del disciplinare di gara;

c) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi sub 5.a);

d) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa o raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio partecipante, munito di delega;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 20 settembre 2001, alle ore 10, presso la sala gare della U.O. appalti all'indirizzo sub 5.a).

8. Cauzioni e garanzie richieste: a ciascuna offerta, pena l'esclusione, deve essere allegato, secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara, il documento comprovante la prestazione di una cauzione provvisoria in numerario, in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, ovvero l'avvenuta stipula di apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da primario istituto bancario ovvero da primario istituto assicurativo autorizzato, per un importo pari al 2% (dueper cento) dell'importo presunto della fornitura di ciascun lotto come indicato nel punto 3.c). Alla stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva e a dimostrare l'avvenuta stipula di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile, secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: secondo le norme del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei fornitori: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Per ogni singolo lotto, non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I. o consorzio al quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) aver realizzato, negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000, un fatturato globale, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi), ! 1.032.913.798, nel triennio;

c) aver realizzato, negli esercizi sociali 1998, 1999 e 2000, un fatturato specifico, per forniture identiche (servizi di mensa scolastica) a quella oggetto della gara, non inferiore nel triennio a L. 1.000.000.000 (unmiliardo), ! 516.456.899;

d) aver eseguito, nel triennio 1998, 1999 e 2000, almeno un contratto con una pubblica amministrazione avente ad oggetto una fornitura di pasti preconfezionati per servizi di mensa scolastica per un valore unitario non inferiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni), ! 103.291,38;

e) disporre di almeno un centro cottura in grado di approntare un minimo di 1000 pasti giornalieri, presente nel territorio comunale;

f) possedere la certificazione di qualità EN ISO 9000 per la somministrazione di pasti preconfezionati per servizi di mensa.

I raggruppamenti temporanei di imprese ed i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara.

Nel caso di partecipazione a due o a più lotti, le ditte partecipanti devono possedere i requisiti di cui alle precedenti lettere b), c), d) ed e) entro i maggiori valori limite risultanti dal prodotto dei valori sopra indicati per il numero dei lotti per i quali intendono concorrere.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., al prezzo più basso sull'importo unitario del pasto pro-capite a base d'asta di L. 6.731 pari a ! 3.476, oltre I.V.A. di legge.

14. Altre indicazioni: i concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto conseguente.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara.

Il dettaglio della fornitura e dei servizi oggetto dell'appalto, nonché delle modalità di esecuzione contrattuale, sono stabiliti nel capitolato speciale d'appalto, nel disciplinare di gara e nella tabella dietetica.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, a mezzo fax al numero di cui al punto 5.a), entro e non oltre il termine perentorio del 10 settembre 2001.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso l'ufficio dell'ente sub. 5.a).

15. Data di spedizione del bando: 3 agosto 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 3 agosto 2001.

Il dirigente: avv. Demetrio F. Barreca.

C-24272 (A pagamento).

CONSORZIO - A.S.I.

Avellino

BARONIA - S.p.a.

Flumeri (AV)

Prot. n. 460

Notiziario di gara d'appalto di OO. PP.
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il consorzio ASI Avellino e la Baronia S.p.a., Flumeri (AV), col sistema del pubblico incanto, hanno bandito gara per i lavori di «interventi infrastrutturali di supporto alle iniziative produttive aderenti al Patto territoriale Baronia» per l'importo a base d'asta di L. 7.142.000.000 di cui L. 50.000.000, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.

Hanno presentato offerta n. 111 ditte di cui appresso:

1. A.T.I. Brancaccio, RCM; 2) Consorzio Ravennate; 3) Consorzio Ciro Menotti; 4) A.T.I. Impregica, Full strade; 5) Cubitt Costruzioni; 6) Geosonda S.p.a.; 7) Castaldo S.r.l.; 8) A.T.I. Di Falco, Imca Gamp; 9) Di Lorenzo costr. S.p.a.; 10) A.T.I. Co.bi.em, Pippo, Raduazzo 11) A.T.I. Sterri S.p.a., S.l.e.; 12) Eredi Allerta; 13) Base House S.r.l.; 14) A.T.I. Siap, Caccavale, La Vittoria; 15) A.T.I. Sacco Giovanni, Sacco D.; 16) Milano costruzioni; 17) A.T.I. Co.ge.vo., Idrosud; 18) A.T.I. Interdil, Ottaviani; 19) A.T.I. Sip cost, Lemlabor; 20) Sipa S.p.a.; 21) A.T.I. Corem, Noviello, Di Bello, Socop; 22) A.T.I. Opsa, Sacco V.; 23) Meridiana costruzioni S.p.a.; 24) Conscoop; 25) Imeco S.p.a.; 26) B&P S.p.a.; 27) Edreva S.p.a.; 28) Idrocostruzioni S.r.l.; 29) Iter gest e app. S.r.l.; 30) Intercoor S.p.a.; 31) Raffaele Pianese cos. gen.; 32) A.T.I. impresa Verde, Sacosem; 33) A.T.I. Edilgas, Mediaedil; 34) Bitumfoglia; 35) Cost. Lombardi S.r.l.; 36) Schiavo S.p.a.; 37) Di Santa Chiara; 38) A.T.I. Tecnis, siGenCo; 39) Lis S.r.l.; 40) Torre app. gen.; 41) A.T.I. Co.e.st., Olivieri S.r.l.; 42) Vangone costr. S.p.a.; 43) A.T.I. Garzena S.a.s., Millenium costr.; 44) Ambiente S.r.l.; 45) Ritonaro costr.; 46) Sacaim S.p.a.; 47) Di Stasio costr. Gen.; 48) Minedil S.r.l.; 49) Delta costr.; 50) A.T.I. Edilgen, Tralice, Romano, Mo.Ter; 51) Cogepa S.r.l.; 52) A.T.I. Coges, Casillo G. costr.; 53) Tinarelli S.p.a.; 54) A.T.I. Centro italia S.p.a., Imbriani S.r.l.; 55) A.T.I. Del Tufo, Donciglio; 56) A.T.I. Falco Primo, Nuova Palma S.r.l.; 57) A.T.I. Delfino costr., Gruppo Ital sud, Cornacchia G.; 58) A.T.I. Catino, Tedesco; 59) Consorzio Naz. fra Coop. di Prod. e lavoro; 60) Consorzio Coop. Costr.; 61) A.T.I. Amoroso, Co.Bi.em.; 62) A.T.I. Imes S.r.l., Co.Bit, Nuova Logica; 63) Coopcostruttori; 64) A.T.I. Geneca, Carratù; 65) A.T.I. Apicella, Maisto, Iovine; 66) Tecnocostruzioni S.p.a.; 67) Impresa Raiola Angelo; 68) Impresa D'Agostino; 69) Ma.re.c.; 70) A.T.I. Pezzella, Geotrix, De.Pi; 71) Castaldo costr. S.p.a.; 72) A.T.I. Eredi Sale, Sica S.r.l.; 73) A.T.I. Guidi, Lampugnale; 74) Travi sud S.p.a.; 75) A.T.I. Tava S.n.c., Manganiello; 76) A.T.I. Igeco, Coraggio; 77) Toriello A.; 78) A.T.I. Lin Sag, Capretto costr.; 79) A.T.I. Fimiani, Pagano, Rait; 80) Menconi S.r.l.; 81) A.T.I. Marino, Italstrade; 82) A.T.I. Riccelli, Terra lavoro costr.; 83) A.T.I. Idresia, Iandolo, Russo; 84) Castellano co-

str. S.r.l.; 85) A.T.I. Grimaldi, Iannella, Toto; 86) A.T.I. Zeta Costruzioni, Cangiano Antonio, Euro infrastrutture; 87) Costruzioni Falcione; 88) Fratelli Esposito; 89) A.T.I. Zaffiro, Icm; 90) A.T.I. Fucci costruzioni, Iuliucci; 91) A.T.I. Pisaniello, Chiara edil, Ruggiero, Sieci; 92) A.T.I. Sacco V., Abimis; 93) A.T.I. Pizzulo, Ing. Ciardiello; 94) Seas S.p.a.; 95) A.T.I. Euro costruzioni S.a.s., P.al.mi costr., Socedim; 96) A.T.I. Procaccini, Fusco; 97) A.T.I. romano costr., F. Capone S.n.c., Lo Russo G.; 98) A.T.I. Tecno costruzioni, la Castellese S.r.l.; 99) A.T.I. Zaccari costr., Zurio Dom.; 100) Ricci costr. S.r.l., Luongo A.; 101) A.T.I. Di fiore G., Vallefredane Costr.; 102) La Bit S.r.l.; 103) Rillo costr. S.r.l.; 104) A.T.I. Barone G., edil strade S.n.c.; 105) A.T.I. sudstrade, italstrade S.a.s.; 106) A.T.I. Eurostrade, edil San felice S.r.l.; 107) A.T.I. So.Me.Ca S.n.c., Domenico Moccia; 108) A.T.I. Calcestruzzi Irp., Avitabile, Nisso S.r.l.; 109) A.T.I. Comucar, Fasano Ruocco; 110) A.T.I. Botta, Zangari 111) Sabesa S.p.a.

Hanno partecipato alla gara n. 111 imprese con esclusione delle ditte nn. 23, 26, 30, 33, 52, 55, 57, 67, 88, 91, 100.

Vincitrice della gara ed aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa A.T.I. Zeta Costruzioni S.a.s., Cangiano Antonio, Euro infrastrutture S.r.l., con il ribasso del 30,179% oltre gli oneri della sicurezza ed I.V.A. come per legge.

Seconda in graduatoria è l'impresa A.T.I. Siap, Caccavale Costruzioni, La Vittoria a r.l. con il ribasso del 30,137%.

Flumeri, 20 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Domenico Ianniciello

C-24141 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO D'ADDA (Provincia di Lecco)

Codice fiscale n. 85000710138
Partita I.V.A. n. 00908130131

Estratto bando di gara a pubblico incanto per appalto servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana, periodo 1° ottobre 2001/30 settembre 2004.

È indetta gara a pubblico incanto ai sensi art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e di nettezza urbana, periodo 1° ottobre 2001/30 settembre 2004; in esecuzione della D.R. n. 273 del 10 agosto 2001.

Importo a base di gara: L. 177.042.000 annue (! 91.434,56), I.V.A. esclusa, per complessive L. 531.126.000 (! 274.303,69) per l'intero periodo considerato.

Per la partecipazione alla gara è richiesta: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. (registro delle imprese o albo delle imprese artigiane) competente per territorio per attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto oppure nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 65/2000, per le concorrenti di altri Stati della CEE; b) iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 30, comma 4 del decreto legislativo n. 22/1997 e D.M. n. 406/1998, ovvero iscrizione in albo o registro equivalente dello Stato di residenza per le imprese straniere, per le seguenti categorie e classi corrispondenti: categoria 1, classe e); categoria 4, classe f); categoria 5, classe f); categoria 6/A, classe f). Per l'ammissione è in ogni caso sufficiente avere l'iscrizione per le categorie corrispondenti a quelle richieste di cui al D.M. n. 324/1991, ed avere presentato domanda di conversione di tali categorie secondo il dettato del D.M. n. 406/1998.

L'aspirante all'asta dovrà versare la cauzione provvisoria di L. 3.540.840 (! 1.828,69) mediante fidejussione bancaria o assicurativa o assegno circolare non trasferibile, o deposito da effettuarsi presso la Banca Popolare di Milano di Paderno d'Adda, la cui riserva dovrà essere allegata all'offerta.

I plichi contenenti le offerte e corredati dai documenti richiesti dovranno pervenire a: Comune di Paderno d'Adda, piazza Vittoria n. 8, 23877 Paderno D'Adda (LC) entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2001 a pena di esclusione.

La gara si svolgerà il giorno 19 settembre 2001 alle ore 9 (prima seduta).

Il capitolato d'appalto e gli elaborati progettuali sono visibili presso la sede comunale negli orari d'ufficio (tel. 039/513615, fax 039/513473); l'integrale bando di gara è pubblicato all'albo pretorio comunale in libera visione.

Responsabile del procedimento: geom. Antonio Marchetti.

Paderno d'Adda, 21 agosto 2001

Il responsabile del servizio: geom. Antonio Marchetti.

C-24407 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA

Avviso

Il capo Settore urbanistica coordinatore Nucleo P.I.P., comunica che con propria determinazione dirigenziale n. 1235 del 19 luglio 2001 è stato annullato il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione nel territorio di Andria nelle aree ricadenti nel piano degli insediamenti produttivi con base d'asta di L. 1.880.670.550 in ! 971.285,28, oltre I.V.A., e oneri per la sicurezza diretti e aggiuntivi non soggetti a ribasso d'asta L. 30.000.000 in ! 15.493,71 oltre I.V.A. Detto bando è stato pubblicato in edizione integrale all'albo pretorio e sul sito internet del Comune dal giorno 10 luglio 2001, sul sito internet del BURP del giorno 12 luglio 2001, sul sito internet del Ministero di LL.PP. del 12 luglio 2001, ed in estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del giorno 12 luglio 2001, sul quotidiano nazionale Aste ed Appalti Pubblici del giorno 12 luglio 2001 ed a seguito di verifica di indagine di mercato sui quotidiani «Corriere del Mezzogiorno» del giorno 15 luglio 2001 e «Barisera - Leccesera Nuovo Corriere» del giorno 12 luglio 2001.

Il nuovo bando di gara sarà pubblicato nei termini di legge.

Andria, 19 luglio 2001

Il capo settore urbanistica
coordinatore nucleo P.P.I.: dott. ing. Giovanni Tondolo

C-24264 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Avviso di rettifica

Relativamente al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 168 del 21 luglio 2001 si informa che, in ottemperanza al punto 11. del bando di gara, il punti i1) e i3) dello schema di «Istanza di ammissione alla gara» sono rettificati come segue:

i1) dal 1996 al 2000

i3) anno 1996:

anno 1997:

anno 1998:

anno 1999:

anno 2000:

Sono conseguentemente prorogati di 21 gg. tutti i termini previsti nel bando.

Si conferma ogni altra prescrizione contenuta nei documenti di gara.

Il responsabile dell'area gestione attività tecniche:
geom. Pierantonio Ossani

C-24266 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE VALLI DEL TRONTO DELL'ASO E DEL TESINO

Ascoli Piceno

Ente appaltante: Consorzio per la Industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, zona Servizi Collettivi, 63046 Marino del Tronto (AP), tel. 0736/22361, fax 0736/223636, codice fiscale n. 00387320443.

Oggetto: rettifica di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte seconda n. 194 del 22 agosto 2001.

Nel bando integrale relativo a: «avviso di gara per licitazione privata per la realizzazione, manutenzione e reperibilità del progetto di metanizzazione degli agglomerati industriali di Comunanza, Force e Rotella», a pag. 5 punto «C» si è erroneamente riportato «tre Comuni», invece deve intendersi «due Comuni».

Di conseguenza il termine per l'invio delle domande di partecipazione viene posticipato al giorno 20 settembre 2001.

Ascoli Piceno, 24 agosto 2001

Il responsabile Settore LL.PP.: geom. Corradetti Silvio.

C-24271 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Ufficio procedure comunitarie dell'11 luglio 2001) - Provvedimento UAC/I/1307/2001. Procedura di MR n. UK/H/138/01-02/V17.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: TESOR-C.

Confezioni e numero A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n.: 034259010/M;

84 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n.: 034259022/M;

28 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n.: 034259034/M;

84 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n.: 034259046/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: aggiunta del produttore della sostanza attiva: Diosynth BV Veersemeer 4, 5347 Jn Oss (Olanda), e correzione del precedente indirizzo dell'officina Diosynth BV attualmente autorizzata in: Kloosterstraat 6, 5349 Ab Oss (Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa M. Franci.

S-19794 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Ufficio procedure comunitarie dell'11 luglio 2001) - Provvedimento UAC/I/1308/2001. Procedura di MR n. UK/H/137/01-02/V21.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: BETATABS.

Confezioni e numero A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n.: 033319017/M;

84 compresse rivestite da 1 mg - A.I.C. n.: 033319031/M;

28 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n.: 033319029/M;

84 compresse rivestite da 2 mg - A.I.C. n.: 033319043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: aggiunta del produttore della sostanza attiva: Diosynth BV Veersemeer 4, 5347 Jn Oss (Olanda), e correzione del precedente indirizzo dell'officina Diosynth BV attualmente autorizzata in: Kloosterstraat 6, 5349 Ab Oss (Olanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa M. Franci.

S-19795 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 31 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/922.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: INTRALIPID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10% Emulsione iniettabile Ev» Sacca plastica 100 ml - A.I.C. n. 024385104;

«10% Emulsione iniettabile Ev» Sacca plastica 500 ml - A.I.C. n. 024385116;

«20% Emulsione iniettabile Ev» Sacca plastica 100 ml - A.I.C. n. 024385128;

«20% Emulsione iniettabile Ev» Sacca plastica 250 ml - A.I.C. n. 024385130;

«20% Emulsione iniettabile Ev» Sacca plastica 500 ml - A.I.C. n. 024385142;

«30% Emulsione iniettabile Ev» Sacca plastica 250 ml - A.I.C. n. 024385155;

«30% Emulsione iniettabile Ev» Sacca plastica 333 ml - A.I.C. n. 024385167.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale: aggiunta di un indicatore di integrità (Oxalert) tra la sacca e la sovrasacca.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-24134 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 31 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/812.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: SOLUVIT.

Confezione e numero A.I.C.:

10 flaconcini 10 ml - A.I.C. n. 027984018

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del nome dell'officina di produzione del medicinale responsabile di tutte le fasi della produzione e rilascio lotti: da Pharmacia & Upjohn N.V./S.A., Puurs - Belgio, a Pharmacia N.V./S.A., Puurs - Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Ms. Elke Elisabeth Brand.

C-24135 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

L'ENEL

**Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata**

Bari, via Crisanzio n. 42

Si rende noto che con istanza in data odierna diretta alla Provincia di Foggia, l'Enel S.p.a. ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica del 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 e della legge Regionale n. 13 dell'11 maggio 2001 l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di inamovibilità, il seguente impianto: «Costruzione nuova Cabina Primaria 150/20 kv di Vico del Gargano inserita in entra-esce ed in asse alla linea aerea esistente a 150 kv Ischitella-Vieste».

La cabina primaria sarà costituita da:

un quadro all'aperto 150 kv a semplice sistema di sbarre previsto per n. 2 stalli linea; n. 2 trasformatori 150/20 kv da 16 MVA dotati di commutatore sottocarico sul lato 150 kv; un edificio contenente un quadro di distribuzione 20 kv già esistenti, mentre le apparecchiature di comando e di protezione ed i servizi vari anche esse esistenti saranno sostituite con altre più idonee.

Sia le linee in entra-esce che i trasformatori saranno collegati alle sbarre attraverso sezionatori ed interruttori; saranno inoltre installati riduttori di corrente e di tensione cui fanno capo le apparecchiature di misura e di protezione.

La costruzione dell'impianto in oggetto si rende necessaria per migliorare la qualità del servizio elettrico nelle zone interessate, nonché per consentire di soddisfare la sempre crescente richiesta di aumenti di potenza da parte delle utenze civili artigianali e industriali e di nuove forniture di energia elettrica.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la Provincia di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto Provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Foggia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bari, 23 luglio 2001

Il Responsabile funzione ingegneria: G. Losacco.

C-24116 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni
Direzione della distribuzione della Puglia e Basilicata
Esercizio Lecce**

Sede in via Potenza n. 9

Si rende noto che con istanza n. 004213 del 1° agosto 2001 diretta all'amministrazione provinciale di Lecce, l'Enel S.p.a. ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342 e degli art. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1997 n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382) e dell'art. 68 della legge Regione Puglia 22 maggio 1985 n. 27 dell'art. 14, comma 4-bis del decreto legge 11 luglio 1992 n. 359; l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, una linea elettrica aerea MT a 20 kV per il potenziamento della rete di e.e. nell'ambito del Comune di Muro, in località «Fraganite».

Che la suddetta linea interesserà con il suo tracciato il Comune di Muro.

La sopracitata linea presenta le seguenti caratteristiche:

corrente: alternata trifase 50 periodi;

tensione di esercizio: 20 kV;

lunghezza: 0,850 km circa;

isolamento: mediante isolatori rigidi RP5 e sospesi U40as;

sostegni: in ferro.

Con la presente istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio dell'amministrazione provinciale di Lecce a disposizione, nelle ore di ufficio di chiunque abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 numero 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Enel Distribuzione S.p.a.

Il responsabile di esercizio: ing. A. Paciulli

C-24115 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TARANTO
Servizio demanio concessioni espropri
e patrimonio immobiliare**

via Anfiteatro n. 4

Tel. e fax 099/4587270

Numero 43 del registro decreti

Codice fiscale n. 80004930733

Decreto del dirigente

Oggetto: Castellaneta-Mottola, Prat. Enel, BA/EN, distribuzione S.p.a., allacciamento aereo a 150 kv della nuova S.S.E. delle FF.SS. di Grottalupara per l'elettrificazione della linea ferroviaria Bari-Taranto.

Autorizzazione definitiva;

Il dirigente:

Visto il T.U. n. 1775 di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933;

Rilevato che con decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616, sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici fino a 150 kv;

Rilevato, altresì che tali funzioni, con decreto legislativo n. 96 del 30 marzo 1999 art. 36 lett. a) sono state trasferite alle Province;

Vista l'istanza n. 6051 in data 24 maggio 1991 corredata da relazione tecnica e disegni, con la quale l'Enel distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari, ha chiesto:

1) l'autorizzazione all'allacciamento aereo a 150 kv ad una frequenza di 50 Hz al secondo della complessiva lunghezza di km 6,200, nonché la regolarizzazione della esistente linea per la stazione di Basilio-Mottola, derivante a sua volta dalla linea Gioia del Colle-Ginosa;

2) la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle relative opere.

Considerato che, è stato emesso il decreto di autorizzazione provvisoria n. 648 del 8 luglio 1991 rilasciato dalla Regione Puglia, che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, ha efficacia di dichiarazione d'urgenza e indifferibilità;

Considerato che nei termini stabiliti dall'art. 111 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 non sono stati presentati reclami, né opposizioni.

Preso atto che per relativi attraversamenti l'Enel distribuzione, Direzione Puglia e Basilicata, ha ottenuto finora il nulla osta da parte di:

Comune di Castellaneta; Comune di Mottola; Circolo Costruzioni Telegrafiche e Telefoniche di Bari, provvisorio; Ministero delle Comunicazioni, Ispettorato territoriale Puglia e Basilicata, Definitivo, Bari; Rende noto, Comune di Castellaneta; Rende noto, Comune di Mottola; Ministero per i beni culturali e ambientali, Soprintendenza archeologica della Puglia, Taranto; per i Beni ambientali architettonici artistici e storici, Bari; Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato, Ufficio nazionale idrocarburi, Napoli; Regione Puglia, Assessorato industria commercio e artigianato, Ufficio minerario, Bari; Regione Puglia, Assessorato regionale agricoltura e foreste, ispettorato Rip.le delle foreste, Taranto; Ministero delle finanze, Direzione compartimento del Territorio, per le regioni Puglia e Basilicata, Taranto; Comando regionale militare meridionale, Napoli; Ministero dei trasporti, Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in Concessione, USTIF, Bari; Azienda nazionale autonoma delle strade, ANAS, Bari; Regione Puglia, Assessorato urbanistica ed Assetto del territorio Bari; amministrazione Provinciale di Taranto, Divisione tecnica; Ferrovie dello Stato, Bari; Autostrade, Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., Roma; Foglio annunci legali e/o Prefettura, Taranto;

Atteso che l'Enel con citata istanza, si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi di massima da parte delle Autorità interessate;

Considerato che si ritiene pienamente giustificata e quindi, accoglibile la domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del progettato impianto elettrico, date le finalità che si intendono soddisfare con l'impianto medesimo;

Rilevato che, è stata completata l'istruttoria amministrativa da parte degli Uffici preposti; a norma delle vigenti disposizioni

Decreta:

Art. 1) l'Enel distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Bari è autorizzata all'allacciamento aereo a 150 kv della nuova SSE delle FF.SS. di Grottalupara per l'elettrificazione della linea ferroviaria Bari-Taranto, della complessiva lunghezza di km 6,200, negli agri di Castellaneta-Mottola.

Per le parti di linea riguardanti opere e zone soggette a vincoli ambientali, opere pubbliche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico interesse, etc. la presente autorizzazione deve intendersi limitata a quei tratti per i quali sono intervenuti i nulla osta e consensi di massima delle autorità e degli Enti interessati;

Art. 2) ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, i lavori dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2000, mentre il procedimento espropriativo dovrà avere inizio entro il 31 dicembre 2000 e portato a termine entro il 31 dicembre 2003. Pertanto, l'Enel distribuzione, Direzione Puglia e Basilicata, Bari dovrà presentare, entro il suddetto termine d'inizio, all'ente locale competente all'uopo delegato la prescritta istanza, corre-

data dai piani particolareggiati di esecuzione descrittivi di ciascuno dei beni, rispetto ai quali è necessario procedere alla espropriazione per la costruzione dell'impianto, a termini della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modificazioni.

Art. 3) decorsi tre anni dalla messa in esercizio dell'impianto si provvederà al collaudo dello stesso con spese a carico dell'Enel Distribuzione, Bari giusta il disposto del D.M. 21 marzo 1988 e successive modificazioni ed integrazioni;

Art. 4) l'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche, sollevando la Provincia e il suo personale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritengono danneggiati;

Art. 5) l'Enel resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge vengano prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

A norma dell'ultimo comma dell'art. 9 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, non viene richiesto il deposito cauzionale. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'Enel di Bari.

Il presente decreto dovrà essere inserito, per estratto, a cura dell'Enel distribuzione, Direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato nel F.A.L. della Provincia di Taranto;

Art. 6) il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo;

Art. 7) copia del seguente atto verrà notificato per i successivi adempimenti di competenza all'Enel di Bari.

Taranto, 21 dicembre 2000

Il dirigente del servizio: dott. ing. Ignazio Morrone.

C-24118 (A pagamento).

PROVINCIA DI TARANTO Servizio demanio concessioni espropri e patrimonio immobiliare

Via Anfiteatro n. 4

Tel. e fax 099/4587270

Numero 42 del registro decreti

Codice fiscale n. 80004930733

Decreto del dirigente

Oggetto: S. Giorgio Jonico, prat. Enel, BA/EN, Distribuzione S.p.a., Costruzione cabina primaria a 150/20 kv di San Giorgio Jonico e relativi raccordi con conduttori aerei a 150 kv in agro di S. Giorgio J. (TA).

Autorizzazione definitiva;

Il dirigente:

Visto il T.U. n. 1775 di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933;

Rilevato che con decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977 n. 616, sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici fino a 150 kv;

Rilevato, altresì che tali funzioni, con decreto legislativo n. 96 del 30 marzo 1999 art. 36 lett. a) sono state trasferite alle Province;

Vista l'istanza n. 6-457 in data 27 luglio 1990 corredata da relazione tecnica e disegni, con la quale l'Enel distribuzione Enel S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, Bari, ha chiesto:

1) l'autorizzazione a costruire una cabina primaria a 150/20 kv i raccordi aerei a 150 kv sono di una frequenza di 50 Hz al secondo. in entrata ed uscita dalla C.P. lunghi ciascuno km 1,620;

2) la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle relative opere.

Considerato che, è stato emesso il decreto di autorizzazione provvisoria n. 783/Regione Puglia del 28 giugno 1992, che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965 n. 342, ha efficacia di dichiarazione d'urgenza e indifferibilità;

Che nei termini stabiliti dall'art. 111 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 non sono stati presentati reclami, né opposizioni.

Preso atto che per i relativi attraversamenti l'Enel distribuzione, direzione Puglia e Basilicata, ha ottenuto finora il nulla osta da parte di:

Comune di S. Giorgio Jonico; Comune di Taranto; Rende Noto del Comune di S. Giorgio Jonico; Rende Noto di Taranto; Circolo costruzioni telegrafiche e telefoniche (circostel), Provvisorio Bari; Ministero delle comunicazioni, Ispettorato territoriale Puglia e Basilicata, Definitivo, Bari; Regione Puglia, Assessorato all'urbanistica ed Assetto del territorio, Bari; Regione Puglia, Assessorato Regionale Agricoltura, Foreste e pesca, Ispettorato Rip.le delle foreste, Bari; Ministero delle finanze direzione compartimentale del territorio per la Puglia e la Basilicata, sezione staccata, Taranto; Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato, Ufficio nazionale minerario idrocarburi, Napoli; Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato, Corpo delle miniere, distretto minerario di Napoli, Napoli; Regione Puglia, Assessorato industria commercio e artigianato, Ufficio minerario, Bari;

Ministero per i beni culturali e ambientali Soprintendenza archeologica della Puglia Taranto; Ministero per i beni culturali e ambientali;

Soprintendenza per i Beni ambientali architettonici artistici e storici, Bari; Comando regionale militare meridionale Napoli; Ministero dei trasporti USTIF Bari; Amm. foglio annunci legali c/o prefettura Taranto;

Atteso che l'Enel con citata istanza, si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi di massima da parte delle Autorità interessate;

Considerato che si ritiene pienamente giustificata e, quindi accoglibile la domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del progettato impianto elettrico, date le finalità che si intendono soddisfare con l'impianto medesimo;

Rilevato che, è stata completata l'istruttoria amministrativa da parte degli Uffici preposti;

A norma delle vigenti disposizioni

Decreta:

Art. 1) l'Enel Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, Bari è autorizzata alla costruzione della cabina primaria 150/20 kv di S. Giorgio Jonico e relativi raccordi aerei a 150 kv sono di una frequenza di 50 Hz al secondo, in entrata ed uscita dalla c.p. lunghi ciascuno km 1.620. Per le parti di linea riguardanti opere e zone soggette a vincoli ambientali, opere pubbliche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico interesse, etc. la presente autorizzazione deve intendersi limitata a quei tratti per i quali sono intervenuti i nulla osta e consensi di massima delle Autorità e degli Enti interessati;

Art. 2) ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità.

I lavori dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2000, mentre il procedimento espropriativo dovrà avere inizio entro il 31 dicembre 2000 e portato a termine entro il 31 dicembre 2003. Pertanto, l'Enel distribuzione, direzione Puglia e Basilicata, Bari dovrà presentare, entro il suddetto termine d'inizio, all'ente locale competente all'uopo delegato la prescritta istanza, corredata dai piani particolareggiati di esecuzione descrittivi di ciascuno dei beni, rispetto ai quali è necessario procedere alla espropriazione per la costruzione dell'impianto, a termini della legge;

Art. 3) decorsi tre anni dalla messa in esercizio dell'impianto si provvederà al collaudo dello stesso con spese a carico dell'Enel distribuzione Bari giusta il disposto del D.M. 21 marzo 1988 e successive modificazioni ed integrazioni;

Art. 4) l'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche, sollevando la Provincia e il suo personale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritengono danneggiati;

Art. 5) l'Enel resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge vengano prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

A norma dell'ultimo comma dell'art. 9 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, non viene richiesto il deposito cauzionale. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'Enel di Bari.

Il presente decreto dovrà essere inserito, per estratto, a cura dell'Enel distribuzione, direzione Puglia e Basilicata, Bari e inviato nel F.A.L. della Provincia di Taranto;

Art. 6) il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo;

Art. 7) copia del seguente atto verrà notificato per i successivi adempimenti di competenza all'Enel distribuzione di Bari.

Taranto, 21 dicembre 2000

Il dirigente del servizio: dott. ing. Ignazio Morrone.

C-24117 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GHISALBA - S.c.r.l.	5
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a r.l.	5
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.	5
CANTINE RALLO - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a. CARIM	5
EDF ITALIA - S.p.a.	4
EDILOR - S.p.a.	2
ELETTROFORNITURE MARINI - S.p.a.	4
EMMEGI DETERGENTS - S.p.a.	3
FARMACIE COMUNALI - S.p.a.	3
FRANCESCO FRANCHI - S.p.a.	2
HELMBAHNEN - A.G. FUNIVIE MONTE ELMO - S.p.a.	2
PIOMBO - S.p.a.	3
Riva e Mariani Group - S.p.a.	3
S.A.F.O.R.T. - S.p.a. Società Anonima Frantoio Oleari Riuniti Triggianesi	1
SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI Società per azioni	4
Trust Italia - S.p.a.	4
UTECO CONVERTING - S.p.a.	2
UTECO HOLDING - S.p.a.	3